



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Toscana e Umbria

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, ALLA DIREZIONE LAVORI, AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA, OLTRE ALLE INDAGINI PRELIMINARI PER L'INTERVENTO DI COMPLETA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DEMANIALE SITO IN FIRENZE, DENOMINATO PALAZZO BUONTALENTI, DA METTERE A DISPOSIZIONE DELL'ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO QUALE SEDE DELLA EUI SCHOOL OF TRANSNATIONAL GOVERNANCE, DA ESEGUIRSI CON METODI DI MODELLAZIONE E GESTIONE INFORMATIVA E CON L'USO DI MATERIALI E TECNICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, CONFORMI AL D.M AMBIENTE TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 11/10/2017.

SERVIZI D'INGEGNERIA E ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. VVVV) DEL D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.

DISCIPLINARE DI GARA

CUP: G16J19000260001

CIG : 8616997ADE

CPV 71250000-5

Sommario

1. PREMESSE	4
1.1 IL SISTEMA	5
1.2 GESTORE DEL SISTEMA	7
1.3 REGISTRAZIONE	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1 Documenti di gara	8
2.2 Comunicazioni	8
3. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO	8
4. DURATA	12
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	14
6. REQUISITI GENERALI.....	16
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	16
7.1 Requisiti di idoneità	17
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	21
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	22
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE	23
7.5 Indicazioni per i consorzi stabili.....	26
8. DIVIETO DI AVVALIMENTO	27
9. SUBAPPALTO	27
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	28
11. SOPRALLUOGO.....	31
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	31
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	32
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	34
15. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	35
15.1 Domanda di partecipazione	36
15.2 Documento di gara unico europeo.....	38
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	41
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	44
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	47
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	48
18.1 Criteri di valutazione.....	49
18.2 METODO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	57
18.3 METODO DI CALCOLO DEI COEFFICIENTI QUALITATIVI DELLE OFFERTE	58
18.4 FORMULE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA.....	59
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	59
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	60
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	60
22. INVERSIONE DELLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	61

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	62
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	62
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	64
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	64
27. REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA	64
28. ALLEGATI.....	65

1. PREMESSE

Con determina a contrarre prot. n. 2021/127/RI del 01/02/2021, questa Amministrazione ha deliberato di affidare i servizi di Ingegneria e Architettura, ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D. Lgs. n. 50/2016 (di seguito anche Codice), finalizzati alla progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, oltre alle indagini preliminari per l'intervento di completa rifunzionalizzazione dell'immobile demaniale sito in Firenze, denominato Palazzo Buontalenti, da mettere a disposizione dell'Istituto Universitario Europeo quale sede della EUI School of Transnational Governance, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M. ambiente tutela del territorio e del mare 11/10/2017.

L'intervento in questione rientra nell'ambito di un accordo di cooperazione, di cui all'Intesa Tecnica tra Istituto Universitario Europeo, il MAECI e l'Agenzia del Demanio sottoscritta a Firenze il 19/10/2018, relativo all'avvio delle attività di sistemazione dell'immobile denominato Palazzo Buontalenti, a cui ha fatto seguito la Legge n. 38/2019 di ratifica del Protocollo aggiuntivo all'Accordo sulla sede, tra il Governo della Repubblica italiana e l'Istituto Universitario Europeo, stipulato a Firenze il 19 ottobre 2018, con cui è stato statuito che il predetto immobile potesse essere messo a disposizione dell'Istituto anche per lotti, compatibilmente con le esigenze tecniche e costruttive nonché con l'andamento dei lavori e con le attività dell'Istituto Universitario Europeo.

I servizi appaltati si articolano, come da Documento preliminare all'avvio della progettazione, in lotti funzionali, denominati "Lotto 1" e "Lotto 2", da affidare al medesimo operatore economico per garantire l'unitarietà progettuale dell'intero complesso edilizio e non compromettere gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità dello stesso.

La Stazione Appaltante, quindi, tenuto conto delle esigenze tecniche e costruttive dell'intervento nonché sulla base delle considerazioni meglio esplicitate nel Capitolato Tecnico Prestazionale, ha ritenuto di procedere all'affidamento, mediante una procedura aperta di rilievo comunitario, di servizi relativi ad un contratto principale, comprensivo delle macro prestazioni dettagliate nel Capitolato Tecnico Prestazionale ed attinenti per lo più il Lotto 1 (si rinvia per il dettaglio al Capitolato Tecnico Prestazionale), nonché servizi opzionali affidabili dalla Stazione Appaltante senza una nuova procedura di gara, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, comprensivi delle macro prestazioni anch'esse esplicitate nel Capitolato Tecnico Prestazionale e riferite al Lotto 2. Per il puntuale dettaglio dei servizi oggetto dell'appalto si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale.

La scelta operata risponde quindi a plurime esigenze. In primo luogo, è volta ad assicurare l'unitarietà progettuale dell'intero complesso edilizio alla luce anche della sussistenza di interventi tra loro interconnessi. In secondo luogo, è finalizzata a contemperare le difficoltà realizzative dell'intervento di rifunzionalizzazione, in ragione delle quali si rende necessario individuare un unico interlocutore che abbia una visione di insieme dello stesso, sia sotto il profilo progettuale sia sotto l'aspetto esecutivo, al fine di idoneamente supportare la Stazione Appaltante durante tutto il processo decisionale e realizzativo dell'opera, agevolando, contestualmente, la gestione della fase esecutiva dei lavori, che coinvolgerà, in base al cronoprogramma presunto dell'opera, plurime professionalità da coordinare anche in momenti parzialmente sovrapposti. In relazione a ciò, quindi, individuare diversi operatori economici per l'esecuzione dell'appalto comporterebbe l'esigenza di coordinare diversi soggetti aggravando le attività della Stazione Appaltante, con il rischio di pregiudicare la corretta esecuzione complessiva dell'appalto che risulta finalizzato ad una rifunzionalizzazione unitaria del complesso. Da ultimo, l'articolazione dell'appalto secondo quanto sopra delineato risponde anche ad esigenze di razionalizzazione della spesa pubblica, consentendo all'Amministrazione di avere un unico interlocutore, riducendo i tempi e i costi a carico della Stazione Appaltante.

Posto quanto sopra, l'appalto non è articolato in lotti autonomamente aggiudicabili, poiché siffatta

suddivisione, comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, omogeneità, fruibilità e fattibilità dei servizi relativi ad un unico immobile, oggetto di completa rifunzionalizzazione nella sua unitarietà e che quindi, per le ragioni anzidette, dovrà essere caratterizzato da una coerenza progettuale complessiva ed unitaria.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 2 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla l. 120/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria".

Il luogo di svolgimento dei servizi è il Comune di Firenze.

CIG : 8616997ADE

CUP: G16J19000260001

Il termine della presentazione delle offerte è fissato per le ore 13:00 del 19/03/2021.

Le offerte dovranno pervenire unicamente attraverso il Sistema telematico Consip S.p.A., descritto nel seguito, all'URL <https://acquistinretepa.it>.

La gara, che si terrà il giorno **23/03/2021**, alle ore 10:00, è stata indetta mediante bando trasmesso in data 03/02/2021 all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea, pubblicato sulla G.U.R.I. – V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 16 del 10/02/2021, sul profilo di committente www.agenziademanio.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, sui quotidiani nazionali e locali, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

In applicazione dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale¹ e sui quotidiani dovranno essere rimborsate all'Agenzia del Demanio dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Michele Lombardi - michele.lombardi@agenziademanio.it.

1.1 IL SISTEMA

La presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico (di seguito per brevità anche solo "Sistema"), conforme all'art. 40 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto nel seguito, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel presente Disciplinare di gara.

L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria (di seguito, per brevità, l'Amministrazione) si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider).

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile: a) la previa registrazione al Sistema, con le modalità e in conformità alle indicazioni che saranno rese successivamente; b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2005; c) la seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un

¹ Le spese di pubblicazione del bando sulla GURI e sui quotidiani sono indicativamente pari a € 5.297,62 IVA esclusa di cui € 3.668,60 per le pubblicazioni del bando sui quotidiani. Si precisa che i costi di pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sulla GURI e sui quotidiani verranno comunicati prontamente all'aggiudicatario non appena noti.

browser Microsoft Internet Explorer 7.0 o superiore, oppure Mozilla Firefox 3+ o superiore; Safari 3.1+ o superiore, Opera 10+ o superiore, Google Chrome 2+ o superiore; un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Il Sistema è costituito da una piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità di Consip S.p.A., conforme alle regole stabilite dal D.Lgs. n. 82/2005 e dalle pertinenti norme del Codice.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, la Consip S.p.a. ed il Gestore del Sistema non potranno essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti, l'Amministrazione, o, comunque, ogni altro utente (utilizzatore) del Sistema, e i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema.

Si precisa, altresì, che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 13 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 6 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire all'Amministrazione tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla procedura.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema:

1. è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
2. si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del Sistema. In particolare, il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591. L'accuratezza della misura del tempo è garantita dall'uso, su tutti i server, del protocollo NTP che tipicamente garantisce una precisione nella sincronizzazione dell'ordine di 1/2 millisecondi. Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi anche se a livello applicativo il controllo viene effettuato dal sistema con una sensibilità di un microsecondo (10^{-6} secondi).

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative emanate ai sensi degli articoli 43 e 44 del D.Lgs. n. 82/2005.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema esonerano la Consip S.p.A., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo. Ove possibile la Consip S.p.A. e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente agli utenti del Sistema gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it, di lasciare i dati identificativi dell'impresa e

di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

1.2 GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, Stazione Appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è l'**Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria** la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, Responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso e riveste il ruolo di Amministratore di Sistema ai sensi della disciplina che regola la materia. Lo stesso è altresì responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

L'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, ove espressamente previsto.

1.3 REGISTRAZIONE

Per poter presentare offerta tramite il Sistema è necessario procedere alla Registrazione presso il Sistema. La Registrazione deve sempre essere effettuata - necessariamente - da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella della semplice registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. All'esito della Registrazione al soggetto che ne ha fatto richiesta viene rilasciata una *userid* e una *password* (d'ora innanzi anche "*account*"). L'*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica e di firma elettronica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Il titolare dell'*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle Regole del sistema e-Procurement. L'*account* creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, **Allegato XIII**), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara, costituita dal bando, dal presente disciplinare e relativi allegati, dal Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati nonché dallo schema di contratto, può essere reperita sul sito www.acquistinretepa.it e sul sito istituzionale www.agenziademanio.it (mediante il seguente percorso: Gare e Aste - Servizi Tecnici e Lavori).

La documentazione tecnica è stata redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 11 ottobre 2017 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici».

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura **esclusivamente** attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 09/03/2021**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e attraverso la predetta sezione del Sistema. **Non verranno evase le richieste di chiarimento pervenute in modalità differente da quella indicata o successivamente ai termini indicati.**

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, **le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il 12/03/2021 in formato elettronico**, mediante pubblicazione in forma anonima sulla pagina del sito istituzionale dedicata alla presente procedura. Ai concorrenti abilitati verrà inoltre inviata una comunicazione con invito a prendere visione delle risposte ai chiarimenti/quesiti.

2.2 COMUNICAZIONI

Anche ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "*Area comunicazioni*" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'OFFERTA.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento di servizi attinenti all'architettura ed ingegneria ed è finalizzato ad acquisire la progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, oltre alle indagini preliminari per l'intervento di completa rifunionalizzazione dell'immobile demaniale sito in Firenze, denominato Palazzo Buontalenti, da mettere a disposizione dell'istituto universitario europeo quale sede della EUI School of Transnational Governance, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M Ambiente tutela del

territorio e del mare 11/10/2017, in attuazione dell'intesa Tecnica tra Istituto Universitario Europeo, il MAECI e l'Agenzia sottoscritta a Firenze il 19/10/2018, in virtù della quale l'Agenzia si è impegnata a svolgere funzioni di Stazione Appaltante per l'espletamento delle attività di rifunzionalizzazione del bene a fronte della finanziamento degli interventi stessi da parte del MAECI.

L'appalto prevede l'esecuzione di una pluralità di servizi, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale, ed articolati come di seguito:

- **Servizi relativi al contratto principale:** elaborazione completa delle indagini preliminari, accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, il Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero complesso edilizio (PFTE) - Lotto 1 e Lotto 2, Progetto di restauro PFTE - Lotto 1 e Lotto 2, Progetto Definitivo (PD) del Lotto 1, Progetto di restauro (PD) del Lotto 1, Progetto Esecutivo (PE) e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) del Lotto 1, Progetto di restauro (PE) del Lotto 1, Direzione lavori (DL) e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) del Lotto 1, DL operativa restauro lotto 1, Assistenza archeologica Lotto 1, Aggiornamento catastale lotto 1;

- **Servizi relativi al contratto opzionale** affidabili dalla Stazione Appaltante, senza una nuova procedura di gara, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice: Progetto Definitivo (PD) del Lotto 2, Progetto di restauro PD Lotto 2, Progetto Esecutivo (PE) e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) del Lotto 2, Progetto di restauro PE Lotto 2, Direzione lavori (DL) e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) del Lotto 2, DL operativa restauro lotto 2, Assistenza archeologica Lotto 2, Aggiornamento catastale lotto 2.

L'immobile è costituito da un bene tutelato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", e pertanto sottoposto alla disciplina del predetto Codice. Per l'effetto, nell'ambito della presente procedura non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento, ai sensi della specifica prescrizione normativa di cui all'art. 146 co. 3 del D.Lgs. 50/2016.

La progettazione dovrà essere redatta secondo le indicazioni di cui al Capitolato Tecnico Prestazionale, tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 11 ottobre 2017 (in G.U. n. 259 del 6 novembre 2017), recante "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*."

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice*" (in seguito: D.M. 17.6.2016), fatta eccezione per quanto attiene il compenso per i servizi professionali legati all'attività del restauratore e dell'archeologo avuto riguardo ai quali, rispettivamente, è stato utilizzato il prezzario DEI - Tipografia del Genio Civile - Prezzario Restauro dei Beni Artistici, anno 2019 ed il tariffario ANA - Associazione Nazionale Archeologi, anno 2011.

L'importo stimato dei lavori è pari a € 34.990.058,49.

Per l'esecuzione di tutte le attività afferenti il servizio, **l'importo complessivo a base di gara**, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, **è pari ad € 5.894.277,79 (euro cinquemilioniottocentonovantaquattromiladuecentosettantasette/79) di cui € 18.471,74 (euro diciottomilaquattrocentosettantuno/74) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso**, suddiviso come segue:

- il valore del **contratto principale**, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, ammonta a complessivi € 2.674.895,64 di cui € 18.471,74 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 136.490,53 per costi della manodopera;

- il valore del **contratto opzionale**, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, ammonta a complessivi € 3.219.382,15 di cui € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del codice, l'importo complessivo a base di gara comprende i **costi della manodopera** stimati dalla Stazione Appaltante **per il solo contratto principale**, in ragione delle sole attività di indagini e ripristino dello stato dei luoghi, in considerazione della specificità dell'appalto.

L'appalto inoltre beneficia **dell'esenzione dal pagamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto**, in considerazione di quanto stabilito dall'Accordo sulla Sede tra il Governo Italiano e l'Istituto Universitario Europeo (DPR n. 990 del 13/10/1976, pubblicato sulla G.U. della R.I. n. 47 del 19/2/1977) e dai Protocolli Aggiuntivi agli Accordi di Sede.

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24 co. 8 bis del Codice. L'appalto trova copertura finanziaria nei fondi dell'Agenzia del Demanio, sull'articolo "SF01.SFV1.S092" collegato al conto 51151070060 - Riaddebito a terzi per lavori" e la commessa specifica "C19050002 - Palazzo Buontalenti (fondi di terzi)"

In merito alle prestazioni oggetto dell'appalto si precisa che le prestazioni principale e secondarie sono state individuate tenendo conto dell'avvenuta determinazione del compenso professionale in parte con il DM 17 giugno 2016 ed in parte ricorrendo all'utilizzo dei tariffari delle diverse categorie professionali, con conseguente mancata ascrizione di talune attività entro categorie/ID opere di cui al precitato Decreto. Alla stregua, la prestazione di aggiornamento catastale è stata quantificata "a vacanza", secondo l'art. 6 del DM 17/06/2016 e, per l'effetto, non risulta ascrivibile entro determinate classi e categorie di intervento. E' stato inoltre tenuto conto dell'inclusione nell'appalto di indagini preliminari, accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche richieste ai fini dell'espletamento delle stesso, come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 comma 2 del D.lgs. 50/2016 si rappresenta che la divisione delle prestazioni è la seguente:

Tipologia della prestazione	Categoria Opere D.M. 17/06/2016	INCIDENZA
PRESTAZIONE PRINCIPALE	E.22	37,44%
PRESTAZIONI SECONDARIE	E.18	3,74%
	E.19	4,10%
	S.03	5,79%
	S.04	11,47%
	IA.01	2,44%
	IA.02	7,43%
	IA.03	9,42%
	IA.04	7,38%
	Ulteriori prestazioni*	
	Prestazioni professionali del Restauratore di beni culturali	2,95%
	Assistenza archeologica	1,07%
	Indagini preliminari	6,58%
	Aggiornamento catastale	0,19%
	100,00%	

*L'appalto comprende prestazioni principali e ulteriori prestazioni secondarie ascrivibili a categorie/ld delle Opere di cui al DM 17/06/2016 e prestazioni secondarie non ascrivibili entro determinate classi e categorie di intervento, in quanto attività il cui compenso è stato determinato sulla base di tariffari specifici, oppure "a vacanza", secondo l'art. 6 del DM 17/06/2016.

I servizi affidati con il **Contratto principale** comprendono le macro prestazioni di seguito elencate:

Attività	Macro Prestazioni Contratto Principale	Importo di gara (compreso spese ed oneri accessori) €
1	Indagini preliminari, accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	369.434,74
	Oneri di sicurezza sulle indagini preliminari	18.471,74
2	Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero complesso edilizio (PFTE) - Lotto 1 e Lotto 2	504.835,92
	Progetto di restauro PFTE - Lotto 1 e Lotto 2	36.594,72
3	Progetto Definitivo (PD) del Lotto 1	553.460,81
	Progetto di restauro (PD) del Lotto 1	8.128,46
4	Progetto Esecutivo (PE) e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) del Lotto 1	367.301,72
	Progetto di restauro (PE) del Lotto 1	8.128,46
5	Direzione lavori (DL) e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) del Lotto 1	768.485,03
	DL operativa restauro lotto 1	8.778,74
6	Assistenza archeologica lotto 1	25.200,00
7	Aggiornamento catastale lotto 1	6.075,30
Totale Complessivo Contratto Principale		2.674.895,64

I servizi che potranno essere affidati con il **Contratto opzionale** comprendono le macro prestazioni di seguito elencate:

Attività	Macro Prestazioni Contratto Opzionale	Importo di gara (compreso spese ed oneri accessori) €
8	Progetto Definitivo (PD) del Lotto 2	1.001.313,60
	Progetto di restauro PD Lotto 2	36.314,75
9	Progetto Esecutivo (PE) e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) del Lotto 2	659.476,12
	Progetto di restauro PE Lotto 2	36.314,75
10	Direzione lavori (DL) e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) del Lotto 2	1.403.864,15
	DL operativa restauro lotto 2	39.219,93
11	Assistenza archeologica lotto 2	37.800,00
12	Aggiornamento catastale lotto 2	5.078,85
Totale Complessivo Contratto Opzionale		3.219.382,15

I servizi di cui al contratto opzionale, pur posti a base di gara (ed oggetto dell'offerta economica - temporale), non costituiranno oggetto del contratto principale, che potrà quindi essere modificato

senza una nuova procedura di gara, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs. 50/2016, con l'estensione dell'incarico ai predetti servizi opzionali, secondo quanto meglio dettagliato al § 20.3 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

In merito all'opzione contrattuale di cui all'art. 106 comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016 prevista e disciplinata nei documenti di gara, si precisa che i servizi compresi nella stessa non sono quindi impegnativi per l'Amministrazione, la quale solo nel caso in cui decida di attivare le relative prestazioni stipulerà apposito contratto con l'aggiudicatario, alla cui adozione rimane quindi condizionato l'avvio e l'espletamento delle prestazioni stesse da parte dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo qualora la Stazione Appaltante decida di non dare corso ai servizi opzionali per il lotto 2.

Ferma quindi l'opzione relativa ai servizi per il lotto 2 nei termini di cui sopra e secondo quanto meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico Prestazionale, l'affidamento relativo ai servizi del Contratto principale sarà immediatamente efficace in relazione alle indagini, attività di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Rispetto alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, il contratto che verrà comunque stipulato a seguito dell'affidamento, acquisterà efficacia con l'inizio dell'esecuzione dell'opera progettata, fermo restando che qualora la Stazione Appaltante non desse corso all'esecuzione dei lavori nulla sarà dovuto all'Affidatario.

Gli importi sia del Contratto principale sia di quello opzionale devono ritenersi remunerativi di tutte le prestazioni richieste dai documenti di gara nonché delle eventuali ulteriori prestazioni offerte in sede di gara. Gli importi si intendono fissi e invariabili per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione se non per le modifiche consentite nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

4. DURATA

Vengono prescritti i seguenti termini di esecuzione del servizio, di complessivi **giorni 810** (ottocentodieci) al netto della Direzione Lavori e il Coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, decorrenti dalla data del verbale di avvio delle prestazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, come di seguito ripartiti:

I termini per l'esecuzione delle prestazioni di cui al contratto principale sono così definiti:

LOTTO	Attività	Macro Prestazioni	Tempo massimo per l'esecuzione delle prestazioni Giorni (naturali e consecutivi - decorrenti dal verbale di avvio della prestazione)
1-2	1- 2	Indagini Preliminari Accertamenti di Laboratorio e Verifiche Tecniche Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero complesso edilizio (PFTE) Progetto di restauro (PFTE)	180 gg
1	3	Progetto Definitivo (PD) del Lotto 1 Progetto di restauro (PD) del Lotto 1	150 gg
1	4	Progetto Esecutivo (PE) e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) del Lotto 1	90 gg

		Progetto di restauro (PE) del Lotto 1	
1	5	Direzione lavori (DL) e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) del Lotto 1 DL operativa restauro lotto 1	ESCLUSO DALL'OFFERTA TEMPORALE: definita sulla base dei tempi determinati per l'appalto dei lavori del Lotto 1
1	6	Aggiornamento catastale lotto 1	15 gg

I termini per l'esecuzione delle prestazioni di cui al contratto opzionale sono così definiti:

LOTTO	Attività	Macro Prestazioni	Tempo massimo per l'esecuzione delle prestazioni Giorni (naturali e consecutivi - decorrenti dal verbale di avvio della prestazione)
2	7	Progetto Definitivo (PD) del Lotto 2 Progetto di restauro PD Lotto 2	210 gg
2	8	Progetto Esecutivo (PE) e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) del Lotto 2 Progetto di restauro (PE) del Lotto 2	150 gg
2	9	Direzione lavori (DL) e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) del Lotto 2 DL operativa restauro lotto 2	ESCLUSO DALL'OFFERTA TEMPORALE: definita sulla base dei tempi determinati per l'appalto dei lavori del Lotto 2
2	10	Aggiornamento catastale lotto 2	15 gg

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica quanto segue:

- la riduzione dei termini per lo svolgimento del servizio sarà oggetto di valutazione in sede di ponderazione dell'offerta;
- per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale **pari all'uno per mille del corrispettivo contrattuale complessivo**, e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale complessivo, secondo le modalità descritte nel Capitolato Tecnico Prestazionale al § 24.4;
- per ciascuna fase, il Direttore di esecuzione del contratto (DEC) procederà a comunicare l'avvio della prestazione mediante invito formale da cui decorrono i termini sopra indicati per le specifiche prestazioni;
- è opportuno precisare che i termini contrattuali potranno essere sospesi quando ricorrano i presupposti di cui all'art. 23 del D.M. n. 49/2018, ovvero in presenza di eventuali autorizzazioni ovvero pareri necessari, che dovranno essere resi dagli Enti competenti non direttamente coinvolti nella presente procedura. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, i medesimi termini decorreranno nuovamente con la ripresa dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 23 del D.M. n. 49/2018;

- Il cronoprogramma indicato è quindi al netto dei tempi per il rilascio di pareri / nulla osta da parte degli Enti competenti;
- con riferimento alle attività "Direzione dei lavori e CSE", per la stima del tempo di esecuzione del servizio si considererà come base di calcolo il termine previsto nel contratto di affidamento dei relativi lavori. La durata di tale prestazione sarà, pertanto, pari all'effettiva durata prevista per i lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali abilitati all'esercizio della professione ai sensi della vigente normativa; gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Come previsto dalle NTC 2018 con riferimento alle prove di caratterizzazione meccanica dei materiali il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse, **devono essere effettuate a cura di un laboratorio di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001. Tale previsione si applica soltanto alle prove distruttive i cui esiti sono soggetti a certificazione ai sensi dello stesso art. 59 e non alle prove non distruttive comunque necessarie alla caratterizzazione meccanica dei materiali, così come acclarato dalla Circolare n. 7 del 21.01.2019 del C.S.LL.PP "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018", pubblicata sulla GU Serie Generale n.35 del 11-02-2019 - Suppl. Ordinario n. 5.**

L'esecuzione di tale prestazione può dunque essere eseguita dal concorrente stesso, qualora il laboratorio qualificato e/o autorizzato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 sia inserito nella sua struttura operativa sia in maniera stabile che mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, ovvero può essere subappaltata ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del D.Lgs. 50/2016.

Resta inteso che, con riguardo a tali prestazioni, è quindi ammessa la partecipazione anche dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

Sono inoltre ammessi i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett.a) del Codice per l'espletamento delle attività a supporto della progettazione previste dall'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e necessarie ai fini dell'appalto (cfr. "Indagini preliminari, accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche" di cui al Capitolato Tecnico Prestazionale dettagliate nel relativo § 10) - mirate ad acquisire tutte le informazioni atte a sviluppare l'attività di progettazione in maniera esaustiva, laddove l'operatore economico intenda inserire nella struttura operativa in maniera stabile i soggetti esecutori di dette prestazioni e limitatamente alla sola esecuzione delle stesse.

Con riferimento all'attività propria dell'archeologo lo stesso potrà essere legato da un rapporto giuridico/contrattuale anche con un operatore non riconducibile ai soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016, purché quest'ultimo partecipi al raggruppamento limitatamente alle prestazioni di spettanza dell'archeologo.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, **l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale** può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'**art. 24, comma 7 del Codice**, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

I **raggruppamenti temporanei** devono inoltre prevedere la presenza quale progettista di un **professionista abilitato da meno di cinque anni** all'esercizio della professione ai sensi dell'art.4 del D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 Dicembre 2016 n. 263.

Ai sensi dell'articolo 24, co. 5, del Codice, l'operatore economico deve indicare **la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche**.

Ai sensi del medesimo art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei seguenti paragrafi. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono

essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

I requisiti di idoneità professionale sono declinati sia con riferimento agli operatori economici sia con riferimento ai professionisti della struttura operativa minima richiesta.

Requisiti del concorrente

a) I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

c) (relativamente ai soggetti deputati all'esecuzione delle prove) Possesso dei **requisiti di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001 (i.e. autorizzazione ministeriale)**

Requisiti della struttura operativa minima

N.B. Con riferimento alla struttura operativa minima si specifica che ai sensi dell'art. 147 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del DM 154/2017 viene prescritta la presenza, ai fini della struttura di Progettazione e dell'Ufficio di Direzione lavori, di un restauratore in possesso dei requisiti di seguito esplicitati. Inoltre, in ragione delle indagini archeologiche e della verifica preventiva di interesse archeologico nonché della necessaria assistenza ai lavori di scavo, viene richiesta la presenza di un archeologo, in possesso dei requisiti di seguito dettagliati.

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, è richiesta una struttura operativa minima composta dalle seguenti professionalità:

- Per l'espletamento del servizio **in fase di progettazione:**

	Prestazione / Figura professionale	Requisiti
1	Professionista responsabile della Progettazione, del Restauro Architettonico, della Progettazione degli Arredi	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sezione A. Si precisa che in considerazione del vincolo di tutela ex D.Lgs. 42/2004 per il professionista è richiesto obbligatoriamente il possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e l'iscrizione all'Albo degli Architetti, Sez. A. (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537).

2	Professionista responsabile della Progettazione Strutturale	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
3	Professionista responsabile della Progettazione Impiantistica Meccanica, idraulica e scarichi	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
4	Professionista responsabile della Progettazione Impiantistica Elettrica e impianti speciali	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
5	Professionista con qualifica di Coordinatore della Sicurezza	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo professionale, in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs.81/2008 e ss.mm.ii. e in regola con l'obbligo di aggiornamento afferente i corsi con cadenza quinquennale della durata complessiva di quaranta ore (in particolare deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza).
6	Professionista responsabile della Progettazione Antincendio	Professionista tecnico abilitato ai sensi del D.M 05/08/2011 n.151 ed iscritto nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 08/03/2006 n. 139
7	Professionista incaricato dell' integrazione tra le varie prestazioni specialistiche	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e iscrizione al relativo Albo professionale. Si precisa che in considerazione del vincolo di tutela ex D.Lgs. 42/2004 per il professionista è richiesto obbligatoriamente il possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e l'iscrizione all'Albo degli Architetti, Sez. A. (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537).
8	Professionista con la qualifica di Archeologo	Laurea (Quinquennale o Specialistica) con successiva specializzazione o dottorato in Archeologia, in possesso dei requisiti di cui alla Fascia 1 per esercitare le attività previste dal D.M. 244/2019
9	Professionista con qualifica di Geologo , responsabile dell'indagine geologica e geotecnica	Laurea in Scienze Geologiche, abilitato all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo Professionale alla sezione A
10	Professionista responsabile dell'intero processo BIM	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico
11	Professionista Tecnico responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi in fase di progettazione	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico, in possesso di certificazione sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, ovvero che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeeam, Casaclima, Itaca, LEED, Well)
12	Professionista Tecnico Restauratore	Tecnico Restauratore abilitato all'esercizio della professione ex art.182 ed ex art. 29 del D. Lgs. 42/2004 nei seguenti settori di competenza: 1) Materiali lapidei, musivi e derivati; 2) Superfici decorate dell'architettura;
13	Professionista Tecnico Agronomo/Forestale o Architetto paesaggista	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Scienze Agrarie o Forestali iscritto nel relativo albo ovvero Laurea in Architettura, con specializzazione in architettura del paesaggio o equivalente e iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A

➤ Per l'espletamento del servizio in fase di **Direzione dei Lavori**:

	Prestazione / Figura professionale	Requisiti
1	Professionista con qualifica di Direttore dei Lavori , coordinatore dell'Ufficio di Direzione Lavori	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sezione A. Si precisa che in considerazione del vincolo di tutela ex D.Lgs. 42/2004 per il professionista è richiesto obbligatoriamente il possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e l'iscrizione all'Albo degli Architetti, Sez. A. (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537).
2	Professionista responsabile della Direzione Operativa delle opere Strutturali	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
3	Professionista responsabile della Direzione Operativa delle opere di Restauro (OS2A)	Tecnico Restauratore abilitato all'esercizio della professione ex art.182 ed ex art. 29 del D. Lgs. 42/2004 nei seguenti settori di competenza: 1) Materiali lapidei, musivi e derivati; 2) Superfici decorate dell'architettura;
4	Professionista responsabile della Direzione Operativa delle opere Impiantistiche Meccaniche, Idrauliche, Scarichi	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
5	Professionista responsabile della Direzione Operativa delle opere Impiantistiche elettriche e impianti speciali	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
6	Professionista responsabile del Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo professionale, in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs.81/2008 e ss.mm.ii. e in regola con l'obbligo di aggiornamento afferente i corsi con cadenza quinquennale della durata complessiva di quaranta ore (in particolare deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza).
7	Professionista responsabile delle opere e delle Certificazioni Antincendio	Professionista tecnico abilitato ai sensi del D.M 05/08/2011 n.151 ed iscritto nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 08/03/2006 n. 139
8	Professionista con la qualifica di Operatore Archeologo	Laurea (Quinquennale o Specialistica) con successiva specializzazione o dottorato in Archeologia, in possesso dei requisiti di cui alla Fascia 1 per esercitare le attività previste dal D.M. 244/2019
9	Professionista con qualifica di Direttore Operativo Geologo	Laurea in Scienze Geologiche, abilitato all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo Professionale alla sezione A
10	Professionista responsabile dell'intero processo BIM	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico
11	Professionista Tecnico responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi in fase di esecuzione	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico, in possesso di certificazione sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, ovvero che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeeam, Casaclima, Itaca, LEED, Well)
12	Professionista con qualifica di Direttore Operativo Agronomo/Forestale o architetto paesaggista	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Scienze Agrarie o Forestali iscritto nel relativo albo ovvero Laurea in Architettura, con specializzazione in architettura del paesaggio o equivalente e iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A
13	Professionista con qualifica di Direttore dell'esecuzione del contratto per la fornitura e posa degli Arredi	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo professionale,

E' possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto responsabile, fermo restando che, in tal caso, prima della stipula del contratto, dovrà essere indicato il soggetto referente nei confronti della stazione appaltante.

Ai fini dell'Ufficio di direzione Lavori dovrà comunque essere indicato un solo direttore lavori (trattandosi di un organo monocratico, coadiuvato nel caso specifico da più assistenti) ed essere garantito il numero di direttori operativi prescritti.

Stante il divieto di subappalto della relazione geologica sancito dall'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 deve essere garantita la presenza di un **geologo** all'interno della più complessa struttura tecnica, in una delle seguenti forme:

- Componente di un RT;
- Associato di un'associazione tra professionisti;
- Socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata;
- Dipendente oppure consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016 n. 263.

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti che potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con *status* di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

Il concorrente dovrà indicare il nominativo, la qualifica professionale, i requisiti richiesti e gli estremi di iscrizione all'Albo richiesto per il professionista incaricato.

N.B. Nel caso di RTP, le professionalità della struttura operativa minima, legate da un rapporto giuridico/contrattuale di durata almeno pari a quella dell'appalto con mandataria o mandante, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni principali o secondarie in coerenza con la ripartizione delle parti del servizio indicata nella domanda di partecipazione.

In nessun caso sarà consentita, mediante attivazione del procedimento di cui all'art. 83 comma 9 del d.lgs. 50/2016, la sostituzione in corso di gara dei singoli professionisti della struttura operativa minima, laddove venga riscontrato il mancato possesso in capo al singolo professionista dei titoli, iscrizioni e/o abilitazioni richieste per l'esecuzione dell'appalto, in conformità a quanto disposto dall'art. 24, commi 5 e 6, del d.lgs. 50/2016, che richiede l'indicazione dei nominativi dei professionisti iscritti ad albi che svolgeranno l'incarico, nonché delle rispettive qualificazioni, già in sede di presentazione dell'offerta.

L'istituto di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016 potrà pertanto essere utilizzato unicamente per chiarire il ruolo e i compiti effettivamente svolti dal singolo professionista debitamente qualificato e presente sin dall'inizio nella struttura operativa proposta ovvero per acquisire chiarimenti in merito al possesso da parte della struttura operativa originariamente indicata dal concorrente della necessaria qualificazione secondo quanto prescritto dal presente disciplinare, in termini di adeguatezza della struttura operativa esecutrice del servizio.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- d) **Fatturato globale minimo** per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando pari all'importo posto a base di gara e quindi per **€ 5.894.277,79** (Parte IV lettera B, punto 2a DGUE ed Allegato VI - tabella requisiti economici e tecnici);

N.B. Il requisito relativo al possesso di un fatturato globale minimo è richiesto al fine di garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione della rilevanza e della delicatezza degli stessi, in quanto necessari a definire una parte degli impegni assunti con l'Intesa Tecnica tra Istituto Universitario Europeo, il MAECI e l'Agenzia, sottoscritta a Firenze il 19/10/2018 per le attività di rifunzionalizzazione dell'immobile demaniale, da mettere a disposizione dell'Istituto Universitario Europeo, organismo di diritto internazionale, quale sede della EUI School of Transnational Governance. Il presente requisito viene quindi richiesto al precipuo fine di valutare l'affidabilità economico/finanziaria dei concorrenti in relazione alla rilevanza complessiva e strategica dei servizi da espletare. Pertanto, proprio allo scopo di garantire l'individuazione del requisito nel rispetto del principio di proporzionalità e tenuto conto delle peculiarità della procedura, si è stabilito di parametrare il requisito in parola **all'importo a base di gara**.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Ovvero, in alternativa al requisito di cui alla lettera d) (c.d. fatturato globale minimo)

- e) un "**livello adeguato di copertura assicurativa**" contro i rischi professionali, per un importo percentuale fissato in relazione al costo di costruzione dell'opera da progettare (importo di massimale non superiore al 10% del costo di costruzione dell'opera da progettare), e pertanto con un massimale pari ad **€ 3.499.000,00²** (Parte IV lettera B, punto 5 DGUE ed Allegato VI – tabella requisiti economici e tecnici). Ai sensi dell'articolo 83, comma 5-bis), del Codice l'operatore economico, in possesso di una polizza assicurativa contro i rischi professionali per un massimale inferiore a quello a base di gara, deve presentare, **a pena di esclusione**, l'impegno da parte dell'impresa assicuratrice ad adeguare il valore della polizza assicurativa a quello indicato in caso di aggiudicazione (detto impegno andrà caricato all'interno del Sistema in "eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva").

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione della copia della relativa polizza nonché dell'eventuale impegno da parte dell'impresa assicuratrice ad adeguare il valore della polizza. Detti

² Occorre escludere dal calcolo per il raggiungimento del massimale di copertura assicurativa richiesto dalla *lex specialis* di gara la polizza professionale del giovane professionista che, ai sensi del D.M. 263/2016, non concorre alla formazione dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

documenti presentati in copia dovranno essere accompagnati da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 **N.B.** Nel caso di RTP si rinvia alle specifiche di cui al § 7.4.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

f) **Esecuzione riferita all'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando** di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, riferibili a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie delle tipologie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base della tab.z-1 allegata al DM 17/06/2016 (con le relative equipollenze), per un importo globale per ogni classe e categoria pari a **1** volta l'importo stimato per i lavori cui le prestazioni di cui al presente disciplinare si riferiscono, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie sotto riportate (Parte IV lettera C, punto 1b DGUE):

Classi e categorie opere			GRADO DI COMPLESSIT A' (G)	IMPORTO STIMATO DEI LAVORI	INCIDENZA (%)	COEFFICIENTE (da 1 a 2)	IMPORTO QUALIFICANTE LAVORI
DM 17/06/2016	L. 143/1949	DM 18/11/1971					
E.22	I/e	I/b	1.55	€ 12.304.997,22	0,35	1	€ 12.304.997,22
E.18	I/c	I/b	0.95	€ 1.934.871,00	0,06	1	€ 1.934.871,00
E.19	I/d	I/b	1.20	1.416.374,80	0,04	1	1.416.374,80
S.03	I/g	I/b	0.95	€ 2.284.640,60	0,07	1	€ 2.284.640,60
S.04	IX/b	III	0.90	€ 5.330.828,06	0,15	1	€ 5.330.828,06
IA.01	III/a	I/b (1)	0.75	€ 1.062.408,94	0,03	1	€ 1.062.408,94
IA.02	III/b	I/b (1)	0.85	€ 3.780.347,18	0,11	1	€ 3.780.347,18
IA.03	III/c	I/b (1)	1.15	€ 3.478.960,96	0,10	1	€ 3.478.960,96
IA.04	III/c	I/b (1)	1.30	€ 2.194.213,23	0,06	1	€ 2.194.213,23

Restauro (*) esclusi dalla comprova dei requisiti di cui al punto f)	€ 1.202.416,50	0,03	
IMPORTO TOTALE	€ 34.990.058,49	1,00	

(1) Per quanto riguarda gli impianti a servizio dei manufatti edilizi e/o industriali, il loro importo va sommato a quello delle opere edili

g) **Esecuzione riferita all'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando di due servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, riferibili a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie delle tipologie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base della tab.z-1 allegata al DM 17/06/2016 (con le relative equipollenze), per un importo globale per ogni classe e categoria pari a **0,6** l'importo stimato per i lavori cui le prestazioni di cui al presente disciplinare si riferiscono, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie sotto riportate (Parte IV lettera C, punto 1b DGUE);

Classi e categorie opere			GRADO DI COMPLESSIT A' (G)	IMPORTO STIMATO DEI LAVORI (€)	INCIDENZA (%)	COEFFICIENTE ENTE (fra 0,40 e 0,80)	IMPORTO QUALIFICANTE E LAVORI (€)
DM 17/06/2016	L. 143/1949	DM 18/11/1971					
E.22	I/e	I/b	1.55	12.304.997,22	0,35	0.6	7.382.998,33
E.18	I/c	I/b	0.95	1.934.871,00	0,06	0.6	1.160.922,60
E.19	I/d	I/b	1.20	1.416.374,80	0,04	0.6	849.824,88
S.03	I/g	I/b	0.95	2.284.640,60	0,07	0.6	1.370.784,36
S.04	IX/b	III	0.90	5.330.828,06	0,15	0.6	3.198.496,84
IA.01	III/a	I/b (1)	0.75	1.062.408,94	0,03	0.6	637.445,36
IA.02	III/b	I/b (1)	0.85	3.780.347,18	0,11	0.6	2.268.208,31
IA.03	III/c	I/b (1)	1.15	3.478.960,96	0,10	0.6	2.087.376,58
IA.04	III/c	I/b (1)	1.30	2.194.213,23	0,06	0.6	1.316.527,94

Restauro (*) esclusi dalla comprova dei requisiti di cui al punto g)	1.202.416,50	0,03	
IMPORTO TOTALE	34.990.058,49	1,00	

(1) Per quanto riguarda gli impianti a servizio dei manufatti edilizi e/o industriali, il loro importo va sommato a quello delle opere edili

La comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale è fornita mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi da committenti pubblici e/o privati o in alternativa contratti e relative fatture. Dalla documentazione dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché la tipologia e l'importo dei lavori.

I servizi svolti per committenti privati dovranno essere documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisca, su richiesta della stazione appaltante, attraverso il RUP, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Il concorrente deve correttamente compilare il DGUE nelle parti sopra specificate, inserendo accuratamente i dati relativi ai servizi di architettura e ingegneria precedentemente svolti di modo che possano essere ricavati i dati necessari a confermare la presenza dei requisiti di qualificazione richiesti (categoria, specifica dei riferimenti relativi ai servizi precedentemente svolti, date di effettuazione, **importo Lavori** di riferimento) ovvero fare espresso riferimento e richiamare nella Parte IV lettera C, punto 1b, del DGUE la "Tabella di riepilogo dei requisiti professionali" (All. VI).

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del **D.M. 263/2016** di cui al punto **7.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un **giovane professionista** ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016³.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nella struttura operativa minima sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, secondo quanto precisato al par. 7.1.

Il requisito relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nella struttura operativa minima sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti della struttura operativa richiesta al § 7.1 che sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dal professionista che nella struttura operativa minima è indicato quale responsabile della Progettazione Antincendio e Responsabile delle certificazioni antincendio.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo dei geologi è posseduto dal professionista che nella struttura operativa minima è indicato come incaricato della relazione geologica, relazione geotecnica e direttore operativo geologo.

Il requisito relativo al possesso della certificazione sugli aspetti energetici e ambientali degli edifici rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC

³ L'art. 4, comma 1, del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 prescrive che "I raggruppamenti temporanei, inoltre, debbano prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista". Pertanto, il giovane professionista non necessariamente deve far parte del raggruppamento di professionisti quale mandante, essendo sufficiente che tale presenza si manifesti in un mero rapporto di collaborazione o di dipendenza con altro componente del raggruppamento secondo quanto previsto nel precitato D.M. Resta inteso che, al fine di soddisfare il requisito di cui all'art. 4 del D.M. 263/2016, il giovane professionista deve partecipare alla specifica attività di progettazione. La partecipazione all'attività del raggruppamento temporaneo deve quindi tradursi nella realizzazione dell'attività di progettazione in senso stretto, non essendo sufficiente ad integrare il prescritto requisito lo svolgimento di una mera attività di supporto, strumentale alla progettazione in senso proprio.

17024 o equivalente, ovvero che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeeam, Casaclima, Itaca, LEED, Well) deve essere posseduto dal professionista indicato quale responsabile per l'applicazione dei CAM.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. b)** è posseduto dall'operatore deputato all'esecuzione delle prove e delle indagini.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2 lett. d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo alla **copertura assicurativa contro i rischi professionali** di cui al **punto 7.2 lett. e)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate, fermo restando quanto precisato nel punto 7.2 lett. e) con riferimento a quanto previsto nell'art. 83 comma 5- bis del D.lgs. 50/2016:

a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente del raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;

b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 7.3 lett. f)** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti. Si specifica tuttavia che, fermo restando quanto precede, ai fini dell'articolazione del concorrente in RTP, **non sono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti in capo a ciascuna mandante**. Ai fini dunque del requisito dell'elenco dei servizi di cui al **punto 7.3 lett. f)** è pertanto richiesto un contributo da parte di ciascun componente del raggruppamento, infatti, pur prevedendo che detto requisito sia posseduto nel complesso dal raggruppamento, è necessario che sia la mandataria (in misura maggioritaria) sia le mandanti (in qualsivoglia misura) contribuiscano a soddisfarlo in linea con la disciplina dei raggruppamenti orizzontali, secondo cui le prestazioni in capo agli operatori raggruppati sono omogenee e in ordine alle medesime tutti gli operatori sono solidalmente responsabili. Resta inteso che un contributo minimo di partecipazione non è richiesto al giovane professionista che partecipi come mandante al raggruppamento ai fini della specifica attività di progettazione, in linea con quanto previsto dall'art. 4 del D.M. 263/2016.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 7.3 lett. f)** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **punto 7.3 lett. g)** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo **orizzontale** nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria. In particolare, i due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID possono essere posseduti da un unico soggetto ovvero da due diversi componenti del raggruppamento, salva l'infrazionabilità del singolo servizio.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** invece ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **punto 7.3 lett. g)**, in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria dovrà possedere i due servizi di punta attinenti alla categoria prevalente.

ULTERIORI PUNTUALIZZAZIONI:

Per quanto concerne le figure del geologo, dell'archeologo e del restauratore, nella misura in cui vengano associati alla compagine del RTP assumendo il ruolo di mandanti, gli stessi dovranno possedere solo i necessari requisiti di idoneità professionale secondo quanto previsto dal § 7.1 del presente disciplinare di gara.

Alla stregua, nella misura in cui il laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 sia inserito nella sua struttura operativa mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, lo stesso dovrà possedere l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura nonché l'autorizzazione di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001.

Parimenti, per gli eventuali soggetti di cui all'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, associati alla compagine del raggruppamento in qualità di mandanti e limitatamente alle attività per le quali ne risulta ammessa la partecipazione, gli stessi dovranno possedere solo i necessari requisiti di idoneità professionale di cui al § 7.1.

Inoltre, avuto riguardo alla prestazione di aggiornamento catastale non sono richiesti requisiti di capacità tecnica e professionale, ma unicamente il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al § 7.1.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del d.m. 263/2016** di cui al punto **7.1 lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nella struttura operativa minima sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, secondo quanto precisato al par. 7.1.

Il requisito relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nella struttura operativa minima sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti della struttura operativa richiesta al § 7.1. che sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dal professionista che nella struttura operativa minima è indicato come incaricato della relazione geologica, relazione geotecnica e direttore operativo geologo.

Il requisito relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dal professionista che nella struttura operativa minima è indicato quale responsabile della Progettazione Antincendio e Responsabile delle certificazioni antincendio.

Il requisito relativo al possesso della certificazione sugli aspetti energetici e ambientali degli edifici rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, ovvero che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeeam, Casaclima, Itaca, LEED, Well) deve essere posseduto dal professionista indicato quale responsabile per l'applicazione dei CAM.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. c)** è posseduto dall'operatore deputato all'esecuzione delle prove e delle indagini.

I consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lettera f), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. I requisiti di capacità

economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 comma 2 bis del Codice, è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

8. DIVIETO DI AVVALIMENTO

Il concorrente non può ricorrere all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del D.lgs. 50/2016 trattandosi di un immobile sottoposto alla disciplina di cui al D.lgs. 42/2004, tenuto conto della specifica prescrizione normativa di cui all'art. 146 co. 3 del D.Lgs. 50/2016.

Conseguentemente sussiste il divieto di avvalimento

9. SUBAPPALTO

Il concorrente potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 comma 8 e 105 del Codice e come meglio illustrato nelle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 a condizione che ne faccia espressa menzione nel DGUE, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge. In assenza di espressa manifestazione di volontà all'interno dell'offerta, in fase esecutiva il subappalto non potrà essere autorizzato.

Non è consentito il subappalto della relazione geologica.

Laddove si intenda ricorrere al cd. **subappalto necessario**, relativamente alle prestazioni di spettanza dei laboratori di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, dovrà esserne fatta specifica ed espressa menzione nel DGUE, manifestando la volontà di subappaltare ad un laboratorio qualificato dette parti del servizio, per le quali è richiesta la relativa autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001. In tal caso, non è comunque necessario indicare in sede di offerta il nominativo del c.d. subappaltatore necessario.

Nell'ipotesi di **subappalto necessario**, trattandosi di subappalto finalizzato ad ovviare alla carenza dei requisiti e considerato che il divieto di subappalto si tradurrebbe nella mancanza dei requisiti di partecipazione, si specifica che non potrà essere attivato il soccorso istruttorio laddove l'operatore economico, seppur non autonomamente in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, non abbia manifestato espressamente nel DGUE la volontà di affidare a terzi la parte del servizio di competenza dei laboratori.

Ai fini dell'affidamento in subappalto delle prestazioni in cui si articola il servizio, fermo restando i limiti di cui sopra, i subappaltatori devono possedere i requisiti di cui all'art. 80 del Codice e, nell'ipotesi di subappalto necessario dovranno risultare anche in possesso della richiesta autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001.

Come previsto dalle NTC 2018 e dalla Circolare n. 7 del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 21.01.2019, con riferimento alle **prove di tipo distruttivo di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse devono essere effettuati a cura di un Laboratorio di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001**. L'esecuzione di tale prestazione può essere eseguita dal concorrente stesso, qualora il Laboratorio sia inserito nella sua struttura operativa sia in maniera stabile che mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, ovvero può essere subappaltata ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del Codice. Analogamente per quanto attiene i ripristini strutturali e le finiture che dovessero rendersi necessari a seguito delle prove e indagini di tipo distruttivo eseguite sugli immobili, la loro esecuzione potrà essere effettuata direttamente dal laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 qualora abbia i mezzi e il personale idoneo, ovvero essere anch'essa subappaltata dal concorrente ai sensi dell'art. 105 del Codice.

Laddove il laboratorio venga inserito nella struttura operativa del concorrente ai sensi di quanto sopra, il possesso del requisito richiesto (autorizzazione Ministeriale) dovrà essere attestato nell'ambito della Parte IV lettera A punto 1 del DGUE, come meglio precisato nel § 15.2. Resta inteso che, con riguardo a tale prestazione, è ammessa la partecipazione anche dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. a) del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice, è prevista la presentazione di una **garanzia fideiussoria**, di importo pari a **€ 51.462,93** ovvero al 2% dell'importo a base di gara, al netto degli importi per i servizi aventi ad oggetto la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento, ai sensi del comma 10 dell'art. 93 cit.

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. La riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo del citato art. 93 comma 7, trova applicazione anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, il concorrente segnala e documenta, contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria, il possesso dei relativi requisiti fornendo copia conforme dei certificati posseduti. Il requisito relativo alla natura di **micro, piccoli e medi operatori economici**⁴ dovrà essere attestato nell'ambito del DGUE nella parte espressamente dedicata.

Trovano altresì applicazione le ulteriori percentuali di riduzione previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel citato comma, fermo restando che in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lett. a), e), f), del Codice solo se tutti gli operatori che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

⁴ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36):

- **Microimprese:** imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 Milioni di EUR.**

- **Piccole imprese:** imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 Milioni di EUR.**

- **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese e che **occupano meno di 250 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 50 Milioni di EUR e il totale di bilancio non supera i 43 milioni di EUR.**

- **i liberi professionisti sono equiparati alle micro, piccole e medie imprese (MPMI).**

- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

Sarà inoltre necessaria una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risultasse affidatario. **Tale dichiarazione di impegno non è richiesta a micro, piccoli e medi operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti**, ferma restando la necessità di dichiarare tale natura nell'ambito del DGUE.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) con bonifico bancario, da effettuare in favore di :

Banca d'Italia – Tesoreria di Firenze

IBAN: IT16S0100003245311400000001

nella causale dovranno essere riportati i seguenti quattro gruppi di informazioni (separati tra di loro da uno spazio) con l'ordine di seguito indicato:

- I. **cognome e nome o ragione sociale** del depositante (anche se coincidente con l'ordinante), su un numero massimo di 26 caratteri;
- II. **codice IPA**: KOMJBW;
- III. **codice CIG**: inserire il CIG, su un numero massimo di 15 caratteri;
- IV. **codice fiscale del depositante** su un numero massimo di 16 caratteri (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

In tal caso dovrà essere trasmessa tramite il portale la ricevuta di avvenuto bonifico rilasciata dalla Banca del depositante, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore o suo procuratore.

b) con assegno circolare intestato al Capo della Tesoreria dello Stato della Provincia di Firenze da depositare presso i relativi uffici, che provvederanno al versamento del controvalore per la costituzione del "deposito provvisorio in contanti", di cui all'articolo 172 delle I.S.T;

In tal caso, l'operatore economico dovrà trasmettere tramite il Portale la ricevuta del deposito dell'assegno, firmata digitalmente dal legale rappresentante del depositante o suo procuratore.

c) con fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- http://www.ivass.it/ivass/impres_e.jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, l'operatore economico dovrà inserire all'interno della Busta A, in alternativa, uno fra i seguenti documenti:

- fideiussione avente la forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritta digitalmente dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

La garanzia fideiussoria dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*".
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - i. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - ii. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - iii. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali

documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

È possibile eseguire un sopralluogo facoltativo presso l'immobile oggetto del servizio **fino al 05/03/2021**.

In considerazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili eventuali sopralluoghi potranno essere espletati previa richiesta scritta al RUP da inviare all'indirizzo e-mail michele.lombardi@agenziademanio.it entro e non oltre il giorno **01/03/2021 ore 16:00**, allo scopo di concordare l'accesso all'immobile, fermo restando che, in base all'andamento epidemiologico, potranno essere disposte eventuali future limitazioni.

La richiesta di sopralluogo dovrà contenere la specifica dei seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito indirizzo e-mail; nominativi e qualifiche del soggetto incaricato di effettuare il sopralluogo (massimo 1) con i rispettivi dati anagrafici e telefonici.

In ogni caso, per agevolare la conoscenza dello stato dei luoghi, la documentazione di gara è corredata da materiale fotografico rappresentativo dell'immobile.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal professionista ovvero dal legale rappresentante procuratore/direttore tecnico del soggetto interessato a partecipare alla presente procedura di gara munito di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ovvero da un incaricato munito di apposita delega nonché di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità proprio e del delegante.

In caso di partecipazione in RT, il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori raggruppati/raggruppati. In caso di consorzio di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del Codice, il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante/procuratore/direttore tecnico del consorzio ovvero delle eventuali consorziate esecutrici

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo ANAC dovuto per la procedura pari ad Euro 200,00.

Ai fini del versamento di cui sopra, il codice CIG attribuito alla presente gara è quello indicato nel prospetto di cui al § 1 "Premesse". Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato generando l'avviso di pagamento sul circuito pagoPA tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), ed effettuarne il pagamento mediante il nuovo servizio "Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C." Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve allegare copia della ricevuta di versamento.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati all'Amministrazione, ove non diversamente previsto, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto, **a pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005.

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione attraverso il Sistema, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 19/03/2021**, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. E' consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui al punto I.3 del Bando di gara.

L'OFFERTA" è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta tecnica;**

C – **Offerta economica.**

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

Documento	Sezione
Domanda di partecipazione – All. I	Domanda di partecipazione alla gara
DGUE concorrente – All. II	DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente
Dichiarazione integrativa del DGUE – All. III	Dichiarazione integrativa del DGUE dell'impresa concorrente
Patto di integrità – All. IV	Patto di integrità di cui all'art. 1 comma 17 della L. 190/2012
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – All. V	Informativa privacy concorrente
PASSOE	PASSOE

CONTRIBUTO ANAC	Documentazione attestante il pagamento del contributo ANAC
Tabella requisiti economici e tecnici – All. VI	Tabella di riepilogo dei requisiti economico finanziari e tecnici organizzativi
Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario	Eventuali atti relativi a R.T.P. o Consorzi
Procure	Eventuali procure
Statuto dell'associazione professionale	Eventuale atto relativo alle associazioni professionali
F23 attestante il pagamento del bollo	Comprova imposta di bollo
Garanzia provvisoria e impegno	Cauzione provvisoria e documentazione a corredo
Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Eventuale documentazione necessaria ai fini della riduzione della cauzione
Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva	Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva
Offerta tecnica Documento	Sezione
Documentazione tecnica riportante i contenuti di cui al § 16 – Allegati VII VIII, IX, X, XI, XII	Documentazione tecnica
Offerta economica Documento	Sezione
Offerta economico/temporale	Offerta economico/temporale

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'**OFFERTA** dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'**OFFERTA** si compone (ossia: **Documentazione amministrativa**, **Offerta tecnica**, **Offerta economica**).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'**OFFERTA** e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'**OFFERTA** deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si chiede al concorrente coerenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in **OFFERTA**.

E' sempre possibile modificare i passi precedentemente eseguiti: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione alla procedura di preparazione dell'offerta guidata dal Sistema, in quanto le modifiche effettuate potranno avere conseguenze sui passi successivi. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'**OFFERTA**.

L'invio dell'**OFFERTA**, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" della medesima.

Il Sistema utilizzato dall'Amministrazione adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'**OFFERTA** e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'**OFFERTA** mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'**OFFERTA** medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A., del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo,

l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla; un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- **il Sistema non accetta OFFERTE presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.**

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'OFFERTA, a **pena di esclusione**, i documenti specificati nei successivi paragrafi, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente ed in particolare, **di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.**

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/Consorti, sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'OFFERTA indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente una password dedicata esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA. I documenti di gara, firmati digitalmente laddove richiesto, dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare.

Si precisa che:

- per i concorrenti diversi dal professionista singolo, la documentazione di gara deve essere sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante ovvero da un procuratore di quest'ultimo di cui dovrà essere allegata la procura;
- per gli studi associati/associazioni professionali privi di legali rappresentanti o procuratori, la documentazione di gara dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i professionisti associati.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di

quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di sette giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Nel caso di RTP, **la mancata indicazione del nominativo del giovane professionista** abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della libera professione non potrà essere sanata attraverso il procedimento di cui all'art. 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016.

In merito al possibile utilizzo dell'istituto di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016 rispetto alla **struttura operativa** proposta dal concorrente si rinvia a quanto precisato nel relativo § 7.1 del disciplinare.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Si precisa che:

- **in caso di RTI e Consorzi**, il concorrente dovrà inserire al passo 1 denominato "Forma di partecipazione" il ruolo assunto dalla singola impresa facente parte del RTI/Consorzio (mandante/mandataria/consorziata), le quote percentuali di ripartizione dell'oggetto contrattuale e le attività svolte.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Agenzia del Demanio C.F. 06340981007);
- del codice ufficio o ente (campo 6: codice **TZM** dell'ufficio territorialmente competente);
- del codice tributo (campo 11: 456T);
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Gara a procedura aperta per l'affidamento progettazione Palazzo Buontalenti – Direzione Regionale Toscana e Umbria - CIG : 8616997ADE").

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà allegare nell'apposito campo "comprova imposta di bollo" copia informatica dell'F23.

La domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'**AII. I** dovrà essere caricata a Sistema ed essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o da un procuratore) del concorrente.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri⁵;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

⁵ Qualora dall'atto di costituzione/Statuto dello **Studio associato/associazione professionale** si evinca che la legale rappresentanza dello Studio associato/associazione professionale è conferita agli associati in modo congiunto, la documentazione di gara deve essere sottoscritta da tutti gli associati. Diversamente, nell'ipotesi di presenza di atto costitutivo e/o statuto in cui formalmente si individui il professionista deputato all'amministrazione ed alla rappresentanza dello studio associato/associazione professionale ovvero si specifichi che la rappresentanza nei confronti di terzi spetta disgiuntamente ad entrambi gli associati (cd. regime di amministrazione disgiuntiva), la documentazione verrà sottoscritta dal singolo associato munito dei relativi poteri.

Il concorrente allega, se del caso,

- a) copia conforme all'originale della procura

Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà:

► **indicare**

- la **forma di partecipazione** alla gara tra quelle previste dall'art. 46 co. 1 del D.lgs 50/2016 lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice con indicazione degli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, P.E.C., CF e partita IVA);

nonché

- (in caso di **consorzi stabili** di cui all'art. 46 co. 1 lett. f che non partecipano in proprio) per quali consorziati il consorzio concorre con la relativa sede legale;

- (in caso di **RT sia costituiti che costituendi** di cui all'art. 48 del D. lgs. 50/2016) la forma di raggruppamento adottata tra verticale, orizzontale o misto, la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché **le parti e le quote** del servizio che in caso di aggiudicazione saranno eseguite dai singoli componenti;

- (in caso di **RT costituendi** di cui all'art. 48 del D. Lgs. 50/2016) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a **conferire mandato collettivo speciale** con rappresentanza alla mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

► **e dichiarare:**

a) (nel caso in cui il concorrente partecipi e svolga la prestazione come **singolo professionista**) in ragione di quanto previsto all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) di essere in possesso dei titoli di studio, di tutte le abilitazioni, iscrizioni a specifici elenchi e certificazioni di cui al precedente § 7.1. "Requisiti di idoneità – struttura operativa minima", necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, specificando i titoli di studio ed indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento;

b) (nel caso di **concorrente diverso dal professionista singolo**) in ragione di quanto previsto all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017), il/i professionista/i deputato/i allo svolgimento del servizio, in possesso dei titoli di studio di cui al precedente 7.1. "Requisiti di idoneità – struttura operativa minima", di tutte le iscrizioni, abilitazioni e iscrizioni agli appositi elenchi di cui al precitato § 7.1, necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, nonché per ciascun componente del Gruppo di Lavoro la natura del rapporto giuridico/contrattuale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara **N.B:** Nel caso di RTP, le professionalità della struttura operativa minima, legate da un rapporto giuridico/contrattuale con mandataria o mandante, di durata almeno pari a quella dell'appalto, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni principali o secondarie in coerenza con la ripartizione delle parti⁶ del servizio indicata nella domanda di partecipazione;

⁶ Parte del servizio da riferire alla prestazione principale o secondaria specificamente assunta dall'operatore economico associato al raggruppamento.

- c) (nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo che abbia due o più professionisti per l'esecuzione dell'incarico oggetto dell'appalto) i dati identificativi del soggetto incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24 co. 5 del Codice;
- d) (nel caso di **raggruppamenti temporanei**) in ragione di quanto previsto all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) i dati identificativi del giovane professionista⁷, **quale progettista**, laureato, **abilitato da meno di cinque anni** all'esercizio della professione, nonché riporta l'indicazione degli estremi della relativa abilitazione ed iscrizione all'Albo; **NB: i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.**

nonché:

- e) di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione della stazione appaltante;
- f) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- g) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- h) che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- i) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto di accesso agli atti, ovvero qualora venga esercitato il diritto di "accesso civico" ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura

ovvero, in alternativa,

di non autorizzare il rilascio di copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, indicando specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale. **N.B.:** tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53 comma 5 lett. a) del codice. L'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE (**AII. II**) di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016, secondo quanto di seguito indicato.

⁷ Il quinquennio per riconoscere la qualifica di "giovane professionista" ai sensi del D.M. 263/2016 decorre dalla data di conseguimento dell'abilitazione e non dalla data di iscrizione all'albo professionale.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Nella **Parte II, lettera B** – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, dovranno essere indicati i **dati** (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, posizione ricoperta) dei legali rappresentanti e del sottoscrittore, ove diverso.

Non essendo consentito il ricorso all'avvalimento, non dovrà essere compilata la sezione C.)

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti compilando quanto segue:

- A) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui § 7.1 del presente disciplinare;
- B) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al § 7.2 del presente disciplinare;
- C) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al § 7.3 del presente disciplinare.

N.B.:

- avuto riguardo ai requisiti di cui al § 7.3 lett. f) ed g) l'operatore economico dovrà riportare all'interno del DGUE, nella Parte IV lettera C, punto 1b, uno specifico elenco dei servizi prestati, indicando per ciascuno di essi il **destinatario**, la **descrizione** del servizio, l'**importo dei lavori** in base a quanto specificamente richiesto al § 7.3 lett. f) e g), la **data** di conferimento dell'incarico nonché la data di ultimazione del servizio. Per ognuno dei servizi elencati, nella relativa descrizione, dovrà essere data chiara evidenza della **categoria d'opera** cui appartengono ai sensi del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016. Difatti, in merito ai requisiti di cui al § 7.3 lett. f) ed g), tenuto conto di quanto ivi prescritto, gli operatori devono avere cura di attestare lo specifico elenco di servizi dando evidenza di quanto richiesto dalla Stazione Appaltante ai fini della partecipazione. Ai fini di quanto sopra, la Stazione Appaltante ha predisposto un apposito **foglio di lavoro** (cfr. **All. VI** - Tabella requisiti economici e tecnici), messo a disposizione dei concorrenti tra la documentazione di gara, da restituire per rendere le dichiarazioni richieste nei documenti di gara in merito al possesso dei requisiti di cui al § 7.3 nonché, nel caso, potrà essere allegato al proprio DGUE (quale parte integralmente dello stesso), allo scopo di meglio esplicitare i requisiti posseduti rispetto a quanto dichiarato all'interno della Parte IV lettera C, punto 1b;
- Il requisito dei servizi svolti non può essere inteso nel senso di limitare il fatturato ai soli servizi posti a base di gara. Pertanto, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa, potranno essere attestati servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3 comma 1 lett.vvvv) del d.lgs. 50/2016, in linea con quanto previsto nelle linee Guida Anac n.1 al § IV, punto 2.2.2.5., a cui si rinvia;
- ai sensi dell'art. 8 del DM 17-6-2016 gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera. In relazione alla comparazione, ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra le attuali classificazioni e quelle della l. 143/1949, si rinvia anche alle Linee guida ANAC n.1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

- ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto del servizio da affidare (non necessariamente con identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare, secondo quanto previsto nelle Linee guida ANAC n.1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- il principio di cui all'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016 trova applicazione con riferimento alle categorie Edilizia e Strutture mentre per le categorie/Id opere Impianti troverà applicazione quanto statuito dall'ANAC nelle precitate Linee Guida n. 1 in tema di comparazione e nello specifico il precitato principio sarà applicabile solo nell'ambito della singola destinazione funzionale;
- i servizi di cui al § 7.3 lett. f), g) sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. In caso di servizi non totalmente ultimati, si terrà conto della parte di essi terminata nel medesimo periodo di riferimento (i.e. decennio antecedente la data di pubblicazione del bando). Non rileva al riguardo, per i requisiti di cui alle lett. f) e g), la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi;
- i servizi di cui al § 7.3 lett. f) e g), nel caso di libero professionista possono essere stati acquisiti mediante le attività dallo stesso svolte, nell'esercizio di una professione regolamentata per le quali è richiesta una determinata qualifica, quale socio di una società di ingegneria, a condizione che lo stesso fosse inserito nell'organigramma della società quale soggetto direttamente impiegato nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche e che abbia sottoscritto gli elaborati correlati alle attività svolte;
- sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisca, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.
- la spendibilità come esperienza pregressa dei servizi prestati quale componente di un RTP deve essere limitata pro quota rispetto all'importo totale, secondo quanto specificato nelle Linee guida n. 1 nella parte IV punto 2.2.3.3.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante **firma digitale**, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri⁸;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;

⁸ Cfr. nota n. 6.

- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente dovrà rendere una **dichiarazione integrativa (All. III)**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'operatore ovvero da un procuratore speciale, (allegando, in tale ipotesi, la copia conforme all'originale della procura), con la quale il concorrente dichiara:

- i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del codice (*nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e carica rivestita di ciascun soggetto*) oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi soggetti possono essere ricavati in modo completo ed aggiornato alla data della domanda di partecipazione.

Al riguardo si precisa che rientrano nei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in particolare come modificato dalla L. 55/2019):

- in caso di società in nome collettivo: soci e direttori tecnici;
 - in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttori tecnici;
 - in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D. lgs. 231/2001), direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro⁹;
 - soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, tra i quali rientrano, in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, di fusione o incorporazione di società, anche i soggetti che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
 - in caso di studio associato/associazione professionale: associati dello studio associato/associazione professionale;
- (*ad integrazione della dichiarazione resa nella Sez. B punto 2) del DGUE ed unicamente qualora l'operatore abbia attestato di non avere soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali*) che il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto, essendosi la relativa estinzione perfezionata anteriormente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte (art.80, comma 4 del D.lgs. 50/2016).
 - di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (in particolare come modificato dalla L. 55/2019);

⁹ Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice nelle quali siano presenti due soli soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, dovranno essere indicati i dati di entrambi i soci.

- IV. *(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267)* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ed il Tribunale che lo ha rilasciato;

Ovvero

(per gli operatori economici che abbiano depositato la domanda di concordato preventivo di cui all'art. 161 comma 6 del RD 16 marzo 1942 n. 267) ad integrazione di quanto dichiarato nella parte III sez. C lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento con cui è stato autorizzato alla partecipazione alle gare dal Tribunale, allegando la documentazione in tema di avvalimento, secondo quanto previsto dall'art. 110 comma 4¹⁰ del Codice appalti;

- V. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. c-bis, f-bis e f-ter del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VI. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili oppure di essere incorso in eventuali violazioni (art. 80, comma 5, lett. c-ter del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- VII. di non aver commesso grave inadempimento di cui all'art. 80 comma 5 lett. c-quater) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (in particolare come modificato dalla L. 55/2019) nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto con sentenza passata in giudicato;
- VIII. di rientrare in uno dei soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del Codice ovvero di cui all'art. 45 comma 2 lett. a) del Codice *(avuto riguardo alle prestazioni dei soggetti per le quali ne è ammessa la partecipazione)*;

IX. (per i professionisti associati):

dati identificativi e requisiti *(estremi di iscrizione ai relativi albi professionali)* di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

X. (per le società di ingegneria):

- a) il titolo di studio, la data di abilitazione e gli estremi di iscrizione all'albo del direttore tecnico;
- b) l'organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016, mediante allegazione dello stesso. **N.B.** In alternativa all'allegazione dell'organigramma sarà possibile attestare che i medesimi dati sono riscontrabili dal casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC;

XI. (per le società di professionisti):

- a) gli estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- b) l'organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016, mediante allegazione dello stesso. **N.B.** in alternativa all'allegazione dell'organigramma sarà possibile

¹⁰ Alle imprese che hanno depositato la domanda di cui all'articolo 161, anche ai sensi del sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto. Per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui al primo periodo ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

attestare che i medesimi dati sono riscontrabili dal casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC;

N.B. La dichiarazione in questione dovrà essere resa da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE.

15.3.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura;
- attestazione di avvenuto pagamento dell'**imposta di bollo** di cui al § 15.1;
- **Patto di integrità**, di cui all'art. 1 comma 17 della L. 190/2012, debitamente sottoscritto digitalmente e compilato nella parte relativa alla sussistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia, reso in conformità al modello allegato (**All. IV**);
- **PASSOE**, di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente.
- documento attestante la **garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**, da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente, conformemente a quanto prescritto al paragrafo 26 del presente Disciplinare in materia di "*Trattamento dei dati personali*" (**All. V**). L'allegato in questione dovrà essere presentato da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE;
- **Tabella di riepilogo** dei requisiti economico finanziari e tecnici organizzativi sottoscritto digitalmente e compilato in conformità al modello allegato (**All. VI**);

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice:

- copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

Nel caso studi associati:

- **statuto dell'associazione professionale** e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.

15.3.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Per le aggregazioni di rete:

- I. **rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):**

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta B - offerta tecnica - contiene a pena di esclusione i documenti di seguito indicati, sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o dal soggetto munito di specifici poteri:

- **Documenti “Criterio A” - Professionalità e Adeguatezza dell’operatore economico:** Schede descrittive dei servizi svolti relative ai sub criteri a.1, a.2, a.3, (secondo schema Allegati VII, VIII, IX)
- **Documento “Criterio B” - Caratteristiche tecnico metodologiche dell’offerta:** Relazione tecnico metodologica e Curriculum, secondo quanto di seguito specificato (secondo schema Allegato X) e Offerta di gestione informativa (secondo Allegato XI)

Inoltre, ai fini dell’attribuzione del punteggio premiante, la busta B dovrà contenere l’eventuale documentazione prodotta dal concorrente relativa al criterio premiante E:

- **Documenti “Criterio E” - Competenza in materia di Criteri Ambientali Minimi:** Scheda riepilogativa (secondo schema Allegato XII) per ciascun professionista certificato della Struttura Operativa Minima con allegata Certificazione rilasciata in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applicano uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (a titolo di esempio: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed-GBC, Well). Si precisa che la certificazione del Professionista Tecnico responsabile per l’applicazione dei Criteri Ambientali Minimi individuato nella Struttura Operativa Minima sarà prodotta dal solo Aggiudicatario nell’ambito della comprova dei requisiti.

Tutti i documenti di cui all’offerta tecnica dovranno essere debitamente sottoscritti digitalmente, con le stesse modalità previste nel § 15.1 per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Con riguardo al criterio della professionalità e adeguatezza dell’offerta si precisa che il periodo di riferimento per i servizi significativi da indicare in sede di offerta è esteso all’intera vita professionale del concorrente.

“Criterio A” - Professionalità e Adeguatezza dell’operatore economico:

Il concorrente dovrà produrre servizi ritenuti affini al servizio della gara e dallo stesso considerati significativi della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico, le prestazioni similari e che contengano soluzioni e metodologie già sperimentate con successo, che potranno essere riutilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente Disciplinare di Gara.

- **Schede sub criterio a.1 – compilando l’Allegato VII:** “Schede descrittive” di 1 o massimo 2 servizi svolti, affini a quelli oggetto della gara, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico ed organizzativo, le prestazioni richieste e che contenga soluzioni e metodologie già sperimentate con successo e che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente documento.

Il concorrente dovrà organizzare la scheda descrittiva fornendo il giusto riscontro alle tematiche di cui al sub criterio motivazionali a.1, Dalla documentazione prodotta dovrà risultare la descrizione dell’opera e l’importo lavori; il luogo di esecuzione, il committente, il periodo di esecuzione, l’indicazione delle categorie e dei codici (con i relativi importi) nelle quali l’opera si suddivide.

Ciascuna Scheda descrittiva non deve superare le 3 pagine dattiloscritte in formato A4 e potrà essere accompagnata al massimo da ulteriori 2 Tavole formato A3 per elaborazioni grafiche, disegni e immagini che il concorrente ritiene idonee. Ogni ulteriore documentazione prodotta, in eccesso a quanto previsto, non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

La scheda descrittiva dovrà avere la scrittura in carattere Arial 10, con stampa su una sola facciata riportante il numero di pagina, interlinea singola.

- **Schede sub criterio a.2 – compilando l'Allegato VIII:** “Scheda descrittiva” di n. 1 servizio svolto, affine a quello oggetto della gara, ritenuto dal concorrente significativo della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico ed organizzativo, le prestazioni richieste e che contenga soluzioni e metodologie già sperimentate con successo e che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente documento.

Il concorrente dovrà organizzare la scheda descrittiva fornendo il giusto riscontro alle tematiche di cui ai sub criteri motivazionali a.2. Dalla documentazione prodotta dovrà risultare la descrizione dell'opera e l'importo lavori; il luogo di esecuzione, il committente, il periodo di esecuzione, l'indicazione delle categorie e dei codici (con i relativi importi) nelle quali l'opera si suddivide.

La Scheda descrittiva non deve superare le 3 pagine dattiloscritte in formato A4 e potrà essere accompagnata al massimo da ulteriori 2 Tavole formato A3 per elaborazioni grafiche, disegni e immagini che il concorrente ritiene idonee. Ogni ulteriore documentazione prodotta, in eccesso a quanto previsto, non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

La scheda descrittiva dovrà avere la scrittura in carattere Arial 10, con stampa su una sola facciata riportante il numero di pagina, interlinea singola.

- **Schede sub criterio a.3 – compilando l'Allegato IX:** “Scheda descrittiva” di n. 1 servizio svolto, affine a quello oggetto della gara, ritenuto dal concorrente significativo della propria capacità di eseguire le prestazioni richieste.

Il concorrente dovrà organizzare la scheda descrittiva fornendo il giusto riscontro alle tematiche di cui al sub criterio motivazionale a.3. Dalla documentazione prodotta dovrà risultare la descrizione dell'opera e l'importo lavori; il luogo di esecuzione, il committente, il periodo di esecuzione, l'indicazione delle categorie e dei codici (con i relativi importi) nelle quali l'opera si suddivide.

La Scheda descrittiva non deve superare le 3 pagine dattiloscritte in formato A4 e potrà essere accompagnata al massimo da 1 Tavola formato A3 per elaborazioni grafiche, disegni e immagini che il concorrente ritiene idonee. Ogni ulteriore documentazione prodotta, in eccesso a quanto previsto, non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

La scheda descrittiva dovrà avere la scrittura in carattere Arial 10, con stampa su una sola facciata riportante il numero di pagina, interlinea singola.

“Criterio B” - Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta:

I concorrenti dovranno produrre:

- **“Relazione tecnico metodologica”** sull'esecuzione del servizio offerto, fornendo il giusto riscontro alle tematiche di cui ai seguenti sub criteri motivazionali b.1, b.2, b.3, b.4, b.5.
La Relazione tecnico metodologica dovrà essere redatta su massimo di 15 pagine (esclusi i cv) in formato A4, accompagnata al massimo da 9 Tavole in formato A3, per elaborazioni grafiche, disegni e immagini, che il concorrente ritiene idonee da allegare alla stessa. Ogni ulteriore documentazione prodotta, in eccesso a quanto previsto, non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

La relazione dovrà avere la scrittura in carattere Arial 10, stampa su una sola facciata, riportante il numero di pagina, interlinea singola.

Alla Relazione tecnico metodologica, inoltre, dovranno essere allegati i “**Curricula**” dei professionisti facenti parte del “Gruppo di Lavoro”, oltre a quelli dei soggetti facenti parte della “Struttura Operativa Minima” (max. 3 pagine A4 per ciascun professionista) che contengano l’indicazione dei servizi svolti ritenuti più significativi dal concorrente in analogia alle caratteristiche del servizio d’affidare. Si specifica che i curricula, da allegare alla relazione, dovranno recare la sottoscrizione del professionista, in difetto della quale il relativo curriculum non sarà valutato. La Commissione giudicatrice non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

Preferibilmente il concorrente dovrà organizzare la relazione tecnica in paragrafi descrittivi delle tematiche di cui ai criteri motivazionali b.1, b.2, b.3, b.4, b.5, compilando l’**Allegato X**:

- sub criterio motivazionale b.1 – Indagini preliminari
- sub criterio motivazionale b.2 – Progettazione
- sub criterio motivazionale b.3 – Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
- sub criterio motivazionale b.4 – Gruppo di lavoro e risorse strumentali
- sub criterio motivazionale b.5 – Curriculum del Professionista Tecnico Restauratore

- “**Offerta di gestione informativa**”: i concorrenti dovranno inoltre produrre, per il sub criterio motivazionale b.6, l’“Offerta di gestione informativa” (OGI) compilando il modello **Allegato XI**, Template messo a disposizione della stazione appaltante.

“Criterio E” – CRITERIO PREMIANTE - Competenza in materia di Criteri Ambientali Minimi

Ai fini dell’attribuzione del punteggio premiante, i concorrenti dovranno produrre:

- secondo quanto meglio specificato nel successivo par. 18.1, per ciascun professionista certificato della Struttura Operativa Minima, in aggiunta al professionista indicato quale responsabile ai fini della struttura operativa minima, la “**Scheda riepilogativa**” (secondo schema **Allegato XII**) con allegata **Certificazione**, rilasciata in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applicano uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (a titolo di esempio: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed-GBC, Well).

Si precisa che la certificazione del Professionista Tecnico responsabile per l’applicazione dei Criteri Ambientali Minimi individuato nella Struttura Operativa Minima sarà invece prodotta dal solo Aggiudicatario nell’ambito della comprova dei requisiti.

NB:

L’OFFERTA TECNICA:

- nel caso di **RT costituenti** dovrà essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento;
- nel caso di **RT costituiti** dovrà essere sottoscritta digitalmente dal solo legale rappresentante della mandataria.

Nell’ambito dell’offerta tecnica andranno puntualmente indicate le parti dell’offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata fermo restando che l’Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà, **a pena di esclusione**, inviare e fare pervenire all’Amministrazione attraverso il Sistema, un’**Offerta economica** secondo la procedura e le modalità che seguono:

- inserimento nell’apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre;

tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema dopo averla: i) scaricata e salvata sul proprio PC; ii) sottoscritta digitalmente.

L'"Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

1. **ribasso percentuale unico sull'importo di Euro € 5.875.806,05** al netto degli oneri della sicurezza e al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali e assistenziali.
Non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo.

e, con riferimento alle attività di natura non intellettuale ricomprese nell'appalto e nello specifico nell'ambito del contratto principale, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016:

2. i **costi della sicurezza**, già computati nell'importo complessivo offerto, afferenti all'attività di impresa propria del concorrente in relazione all'appalto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016;
3. i **costi della manodopera**, già computati nell'importo complessivo offerto, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016;

N.B. La Stazione Appaltante ha quantificato, per il solo contratto principale, gli oneri della sicurezza per rischi da interferenze di cui al § III del presente Disciplinare; ciò che viene richiesto al concorrente in seno all'offerta economica è la quantificazione delle somme che lo stesso è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dall'attività di impresa, il cui importo deve essere **diverso da € 0, a pena di esclusione**, e risultare – in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta - commisurato all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto (ossia costituisce una quota dei costi complessivamente sostenuti dal concorrente in materia di sicurezza).

La Stazione Appaltante ha quantificato, per il solo contratto principale e con riferimento alle attività di natura non intellettuale nello stesso ricomprese (attività di indagini e ripristino dello stato dei luoghi), i costi della manodopera di cui al § 3 del presente Disciplinare; ciò che viene richiesto al concorrente in seno all'offerta economica è una propria quantificazione dei costi in questione, che - in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione - dovranno risultare conformi a quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d) del Codice; **l'importo indicato dovrà essere diverso da € 0, a pena di esclusione.**

4. **riduzione percentuale** da applicarsi al tempo stimato al § 4 per l'espletamento del servizio richiesto. La riduzione percentuale non potrà essere superiore al 20% (venti per cento).

Si precisa che qualora il concorrente indichi una riduzione percentuale sul tempo superiore a quella sopra specificata, l'offerta si intenderà formulata con la riduzione percentuale massima del 20% indicata nel presente disciplinare.

L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al § 15.1.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella tabella sottostante e di seguito descritti.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
A)	Professionalità e Adeguatezza dell'operatore economico	Schede descrittive dei servizi svolti	Valutazione qualitativa	Pa = 35
B)	Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Relazione tecnico metodologica, Curriculum e OGI	Valutazione qualitativa	Pb = 35
E)	Competenza in materia di Criteri Ambientali Minimi	Certificazioni dei professionisti	Valutazione quali/quantitativa	Pe = 5
C)	Ribasso percentuale unico	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = 20
D)	Riduzione percentuale unica sui tempi	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	Pd = 5

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 95 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e del paragrafo VI delle Linee Guida ANAC n.1/2016 la Commissione applicherà i criteri di valutazione e relativi fattori ponderali, con i relativi sub-criteri e sub-pesi di seguito riportati:

A) Professionalità e Adeguatezza dell'operatore economico: massimo 35 punti

Professionalità e Adeguatezza dell'operatore economico					
Criterio	Sub-Criterio		Sub pesi	Documentazione da produrre per OEPV	Peso max
A	a.1	<p>Esperienza del concorrente su interventi di restauro di complessi monumentali, qualità architettonica ed applicazione CAM</p> <ul style="list-style-type: none"> Il Concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo della progettazione del restauro architettonico. Saranno apprezzati i progetti che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi il rapporto tra le istanze di conservazione e le esigenze di rifunzionalizzazione dell'edificio, distributive ed impiantistiche. Il Concorrente dovrà comprovare la propria esperienza nel raggiungimento di un elevato grado della qualità architettonica, attraverso l'utilizzo di elementi innovativi del linguaggio architettonico, anche contemporaneo e in relazione alla compatibilità ed alla reversibilità degli 	20	<p>“Schede descrittive” (secondo lo schema Allegato VII) di 1 o massimo 2 servizi svolti, affini a quelli oggetto della gara, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico ed organizzativo, le prestazioni richieste e che contenga soluzioni e metodologie già sperimentate con successo e che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente documento.</p> <p>Il concorrente dovrà organizzare la scheda descrittiva fornendo il giusto riscontro alle</p>	35

		<p>interventi proposti, finalizzata sia alla tutela ed alla valorizzazione dei valori storici ed architettonici presenti, che al soddisfacimento dei criteri ambientali minimi (CAM) e di efficace gestione in termini di reimpiego dei materiali ed efficiente gestione e manutenzione.</p> <p>Saranno apprezzati i servizi svolti su edifici a carattere storico-monumentale che dimostreranno di aver raggiunto, attraverso azioni di conservazione, un grado elevato di qualità architettonica.</p> <p>Saranno apprezzati quegli interventi che dimostrino l'esperienza acquisita dal concorrente nell'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM).</p>	<p>tematiche di cui al sub criterio motivazionali a.1, Dalla documentazione prodotta dovrà risultare la descrizione dell'opera e l'importo lavori; il luogo di esecuzione, il committente, il periodo di esecuzione, l'indicazione delle categorie e dei codici (con i relativi importi) nelle quali l'opera si suddivide.</p> <p>Ciascuna Scheda descrittiva non deve superare le 3 pagine dattiloscritte in formato A4 e potrà essere accompagnata al massimo da ulteriori 2 Tavole formato A3 per elaborazioni grafiche, disegni e immagini che il concorrente ritiene idonee. Ogni ulteriore documentazione prodotta, in eccesso a quanto previsto, non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.</p> <p>La scheda descrittiva dovrà avere la scrittura in carattere Arial 10, con stampa su una sola facciata riportante il numero di pagina, interlinea singola.</p>	
a.2	<p>Esperienza del concorrente su interventi di miglioramento/ adeguamento strutturale di edifici storici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Il Concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo della progettazione strutturale, con particolare riguardo all'edilizia storica e monumentale. <p>Saranno apprezzati i progetti che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi dal punto di vista strutturale le criticità statiche emerse da analisi/diagnosi condotte sul fabbricato e si sia pervenuti ad un miglioramento/adeguamento secondo le norme vigenti.</p>	<p>10</p> <p>“Scheda descrittiva” (secondo lo schema Allegato VIII) di n. 1 servizio svolto, affine a quello oggetto della gara, ritenuto dal concorrente significativo della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico ed organizzativo, le prestazioni richieste e che contenga soluzioni e metodologie già sperimentate con successo e che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente documento.</p> <p>Il concorrente dovrà organizzare la scheda descrittiva fornendo il</p>	

				<p>giusto riscontro alle tematiche di cui ai sub criteri motivazionali a.2. Dalla documentazione prodotta dovrà risultare la descrizione dell'opera e l'importo lavori; il luogo di esecuzione, il committente, il periodo di esecuzione, l'indicazione delle categorie e dei codici (con i relativi importi) nelle quali l'opera si suddivide.</p> <p>La Scheda descrittiva non deve superare le 3 pagine dattiloscritte in formato A4 e potrà essere accompagnata al massimo da ulteriori 2 Tavole formato A3 per elaborazioni grafiche, disegni e immagini che il concorrente ritiene idonee. Ogni ulteriore documentazione prodotta, in eccesso a quanto previsto, non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.</p> <p>La scheda descrittiva dovrà avere la scrittura in carattere Arial 10, con stampa su una sola facciata riportante il numero di pagina, interlinea singola.</p>	
a.3	Esperienza del concorrente su attività di progettazione e direzione lavori con impiego del B.I.M.	<ul style="list-style-type: none"> Il Concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo dell'utilizzo della metodologia B.I.M sia nella fase di progettazione che nella successiva fase di esecuzione per la direzione dei lavori. <p>Saranno particolarmente apprezzati i servizi svolti su edifici a carattere storico monumentale. Saranno apprezzate l'efficacia e la comprensibilità delle restituzioni grafiche ed il grado di integrazione tra le diverse informazioni dei componenti/oggetti edilizi (geometria, materia, degrado e requisiti prestazionali). Saranno altresì valutati quegli interventi in cui la gestione informativa sia stata finalizzata alla fase costruttiva oltre che a quella progettuale.</p>	5	<p>“Scheda descrittiva” (secondo lo schema Allegato IX) di n. 1 servizio svolto, affine a quello oggetto della gara, ritenuto dal concorrente significativo della propria capacità di eseguire le prestazioni richieste.</p> <p>Il concorrente dovrà organizzare la scheda descrittiva fornendo il giusto riscontro alle tematiche di cui al sub criterio motivazionale a.3. Dalla documentazione prodotta dovrà risultare la descrizione dell'opera e l'importo lavori; il luogo di esecuzione, il committente, il periodo di</p>	

				<p>esecuzione, l'indicazione delle categorie e dei codici (con i relativi importi) nelle quali l'opera si suddivide.</p> <p>La Scheda descrittiva non deve superare le 3 pagine dattiloscritte in formato A4 e potrà essere accompagnata al massimo da 1 Tavola formato A3 per elaborazioni grafiche, disegni e immagini che il concorrente ritiene idonee. Ogni ulteriore documentazione prodotta, in eccesso a quanto previsto, non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.</p> <p>La scheda descrittiva dovrà avere la scrittura in carattere Arial 10, con stampa su una sola facciata riportante il numero di pagina, interlinea singola.</p>
--	--	--	--	--

B) Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta: massimo 35 punti

Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta					
criterio	Sub-Criterio		Sub-pesi	Documentazione da produrre per OEPV	Peso max
B	b.1	Indagini preliminari	10	<p>“Relazione tecnico metodologica” (secondo lo schema Allegato X) sull'esecuzione del servizio offerto, fornendo il giusto riscontro alle tematiche di cui ai sub criteri motivazionali b.1, b.2, b.3, b.4, b.5.</p> <p>Preferibilmente il concorrente dovrà organizzare la relazione tecnica in paragrafi descrittivi delle tematiche di cui ai criteri motivazionali b.1, b.2, b.3, b.4, b.5.</p> <p>La Relazione tecnico metodologica dovrà essere redatta su massimo di 15 pagine (esclusi i cv) in formato A4, accompagnata al massimo da 9 Tavole in formato A3, per elaborazioni grafiche, disegni e immagini, che il concorrente ritiene idonee da allegare alla</p>	35

		<p>Saranno apprezzate indagini esaustive sui dettagli costruttivi e prove esaustive sulle caratteristiche meccaniche delle murature, delle fondazioni, degli elementi strutturali in legno, in c.a. e metallo degli impalcati e delle coperture per pervenire ad un livello di conoscenza LC3 per ogni singolo corpo di fabbrica costituente l'intero complesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Indagini sugli elementi da restaurare superfici pittoriche, intonaci, stucchi, legno, metallo e fittili:</u> Il concorrente proporrà un dettaglio delle indagini previste dal Capitolato Tecnico Prestazionale per ampliare la base di conoscenza dello stato di conservazione di tutte le componenti edilizie ed architettoniche del complesso monumentale, superfici pittoriche, lapidee, lignee, metalliche, fittili e a stucco, al fine di individuare ogni elemento utile per la corretta valutazione del progetto di restauro; <p>Sarà apprezzata la completezza e il dettaglio delle indagini e delle analisi di laboratorio proposte, sia riguardo alla materia e alla sua tecnica di esecuzione che per le cause ed i prodotti di deterioramento.</p> <p>Sarà inoltre apprezzata la programmazione temporale di dette indagini rispetto alla redazione del PFTE, ovvero agli eventuali approfondimenti nelle successive fasi progettuali (se ritenuti necessari), al fine di ottimizzare il tempo complessivo di esecuzione del servizio e la qualità della progettazione.</p>		<p>stessa. Ogni ulteriore documentazione prodotta, in eccesso a quanto previsto, non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.</p> <p>La relazione dovrà avere la scrittura in carattere Arial 10, stampa su una sola facciata, riportante il numero di pagina, interlinea singola.</p> <p>Alla relazione tecnica, inoltre, dovranno essere allegati i curricula dei professionisti facenti parte del "Gruppo di Lavoro", oltre a quelli dei soggetti facenti parte della "Struttura Operativa Minima" (max. 3 pagine A4 per ciascun professionista) che contengano l'indicazione dei servizi svolti ritenuti più significativi dal concorrente in analogia alle caratteristiche del servizio d'affidare. Si specifica che i curricula, da allegare alla relazione, dovranno recare la sottoscrizione del professionista, in difetto della quale il relativo curriculum non sarà valutabile. La Commissione giudicatrice non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.</p>
b.2	Progettazione	<ul style="list-style-type: none"> • Il Concorrente, ai fini dell'attribuzione del punteggio, esporrà i propri indirizzi sul rapporto tra l'intervento di restauro e recupero e l'inserimento di elementi innovativi del linguaggio architettonico, in particolare per i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - tecnologie e proposte da adottare nel caso dell'inserimento di parti impiantistiche all'interno di ambienti di elevato valore storico monumentale. <p>Saranno apprezzate le soluzioni che compatibilmente con le funzioni individuate e con i livelli prestazionali richiesti minimizzino l'impatto delle componenti</p>	10	

			<p>impiantistiche da inserire ovvero che meglio caratterizzino le scelte progettuali operate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Concorrente, ai fini dell'attribuzione del punteggio, esporrà la propria libera interpretazione per la configurazione degli spazi più rappresentativi individuati nella relazione del Documento di indirizzo alla Progettazione e indicati come: <ul style="list-style-type: none"> - Galleria urbana come spazio di co-working e biblioteca come spazio innovativo; - Il Cortile 3 del "Blocco E" come spazio d'incontro tra natura e cultura; - Gli spazi collettivi: la mensa e la sala conferenze; <p>Saranno apprezzate le libere interpretazioni presentate dal Concorrente con schemi e simulazioni d'inserimento che avranno valore soltanto ai fini della procedura di gara e non saranno in alcun modo vincolanti per la progettazione futura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Concorrente, ai fini dell'attribuzione del punteggio, esporrà i propri indirizzi per attuazione dei CAM caratterizzanti il progetto come indicati nel Capitolato Tecnico Prestazionale/Documento di indirizzo alla Progettazione; <p>Sarà apprezzata la metodologia di approccio e le linee di orientamento proposte per l'applicazione o il miglioramento dei livelli minimi della normativa in materia.</p>			
	b.3	<p>Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Concorrente esporrà i propri indirizzi, e la metodologia operativa per lo svolgimento dei servizi di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza con particolare riferimento alle seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> - Analisi dell'articolazione dell'intervento in lotti funzionali così come prevista dai documenti di gara, individuazione delle fasi critiche per la gestione dei lavori, proposte per la gestione del cantiere e delle interferenze, della viabilità di cantiere e degli accessi, controllo della tempistica di svolgimento dei lavori ed articolazione dei lotti funzionali al fine di consentire anche lo 	5		

		<p>svolgimento delle attività dell'Istituto Universitario Europeo presso i locali del Lotto zero ovvero per le attività del lotto 1;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modalità di gestione e controllo dei lavori in relazione alle verifiche della corretta applicazione dei CAM. <p>Sarà apprezzata l'efficacia e la coerenza delle indicazioni proposte.</p>		
b.4	Gruppo di lavoro e risorse strumentali	<ul style="list-style-type: none"> • Il Concorrente illustrerà le figure professionali e le risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - l'organigramma del "Gruppo di Lavoro" che collaborerà, a vario titolo, con la "Struttura Operativa Minima" richiesta dalla procedura di gara; - indicazione dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio (in eventuale aggiunta a quelli già facenti parte della Struttura Operativa Minima), con l'indicazione per ciascuno di essi del rapporto di lavoro intercorrente con l'operatore economico che presenta l'offerta, del ruolo e delle rispettive qualificazioni professionali. - attività del Gruppo di lavoro, ivi compresa la dotazione strumentale; <p>Sarà apprezzata la proposta che illustri le azioni di coordinamento fra i diversi operatori del Gruppo per una gestione efficace ed efficiente di ciascuna attività in cui si articola il servizio, ed in particolare nella fase autorizzativa di natura edilizio-urbanistiche, nella fase di verifica ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 e nella conduzione della Direzione Lavori.</p>	4	
b.5	Curriculum del Professionista Tecnico Restauratore	<ul style="list-style-type: none"> • Il Concorrente attraverso il curriculum (fornito quale allegato alla Relazione tecnico metodologica) illustrerà le esperienze pregresse del Professionista Tecnico Restauratore. <p>Saranno apprezzate le esperienze nell'ambito della progettazione, direzione lavori o operativa, di collaudo o verifica di progetti ovvero di esecuzione lavori di interventi di restauro nei settori di competenza</p>	2	

			che risultino maggiormente coerenti con l'intervento oggetto di incarico.			
	b.6	Processo BIM	<ul style="list-style-type: none"> • Il Concorrente compilerà il template messo a disposizione della Stazione Appaltante, anche implementandolo laddove necessario, con specifico riferimento alle fasi di Rilievo e Progettazione, con l'intento di descrivere in maniera esaustiva ed esplicita: <ul style="list-style-type: none"> - ruoli; - processi; - metodologie di modellazione, coordinamento e verifica; - contenuto informativo geometrico, alfanumerico e documentale. <p>Saranno apprezzate le offerte che descriveranno con puntualità e adeguatezza i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura operativa e professionalità coinvolte - strumenti di modellazione, coordinamento e verifica. 	4	<p><u>Offerta di gestione informativa (OGI)</u></p> <p>compilando il modello Allegato XI, Template messo a disposizione della stazione appaltante.</p>	

E) Competenza in materia di CAM: massimo 5 punti

Competenza ed esperienza in materia di applicazione e gestione dei CAM				
		Criterio	Documentazione da produrre per OEPV	Peso max
E	Competenza in materia di Criteri Ambientali Minimi	<p>La Stazione Appaltante richiede l'indicazione obbligatoria per la Struttura Operativa Minima di un Professionista Tecnico responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, come prescritto dal DM Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare 11 Ottobre 2017, in possesso di certificazione rilasciata in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applicano uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (a titolo di esempio: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well). La certificazione del Professionista Tecnico responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi individuato nella Struttura Operativa Minima sarà prodotta dal solo Aggiudicatario nell'ambito della comprova dei requisiti e pertanto non sarà oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio premiante.</p> <p>In considerazione della rilevanza dell'intervento oggetto del servizio da aggiudicare, la Stazione Appaltante assegna una premialità per ciascun ulteriore componente della <u>Struttura Operativa Minima</u> che sia in possesso della certificazione di cui al punto precedente, <u>oltre il professionista indicato quale responsabile</u>. La Commissione, in relazione al punto 2.6.1 dell'Allegato al DM 11/10/2017, valuterà le certificazioni rilasciate in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applicano uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o</p>	<p>Per ciascun professionista <u>Scheda riepilogativa</u> (secondo lo schema Allegato XII) <u>con allegata Certificazione</u> rilasciata in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applicano uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (a titolo di esempio: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed-GBC, Well)</p>	Ei = max 5

		internazionale (a titolo di esempio: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed-GBC, Well), <u>attribuendo 0,5 punti per ciascun professionista certificato fino ad un massimo di 5 punti;</u>		
--	--	--	--	--

C) ribasso percentuale unico: massimo 20 punti

Ribasso percentuale unico, che il concorrente è disposto a praticare sull'importo dell'appalto, al netto dell'IVA, degli oneri previdenziali e degli oneri per la sicurezza.

Si tratta di un criterio volto a favorire l'offerta più conveniente per la stazione appaltante, da un punto di vista meramente economico.

Sarà considerata migliore l'offerta in grado di garantire il prezzo minore, senza, tuttavia, inficiare la qualità della prestazione, valutato sulla base del ribasso percentuale unico offerto.

Non saranno ritenute valide offerte al rialzo, le quali, di conseguenza, comporteranno l'esclusione del concorrente. **Inoltre non saranno prese in considerazione, nel ribasso indicato, cifre decimali superiori alla seconda, pertanto, nell'eventualità, lo stesso sarà troncato a due cifre decimali.**

D) riduzione percentuale con riferimento al tempo: 5 punti

Riduzione percentuale dei tempi previsti per l'esecuzione dei servizi così come riportato nella Capitolato Tecnico Prestazionale, in misura comunque non superiore alla percentuale del 20% (ventipercento).

Si precisa che qualora il concorrente abbia indicato una riduzione percentuale superiore a quella sopra specificata, sarà considerata un mero errore materiale e pertanto l'offerta si intenderà comunque formulata con la riduzione percentuale massima indicata nel presente disciplinare.

18.2 METODO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'attribuzione dei punteggi alle offerte presentate dai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula, secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = a.1i \cdot Pa1 + a.2i \cdot Pa2 + a.3i \cdot Pa3 + b.1i \cdot Pb1 + b.2i \cdot Pb2 + b.3i \cdot Pb3 + b.4i \cdot Pb4 + b.5i \cdot Pb5 + b.6i \cdot Pb6 + ci \cdot Pc + di \cdot Pd + E.1i$$

dove:

- K_i è il punteggio complessivo attribuito al concorrente i -esimo;
- i è l'offerta i -esima;
- $a.(1i, 2i, 3i)$, $b.(1i, 2i, 3i, 4i, 5i, 6i)$, è il coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo per il sub-elemento di valutazione relativo: è un coefficiente compreso tra 0 (valore minimo) ed 1 (valore massimo), secondo la scala di valutazioni riportata al § 18.3;
- $E.(1i)$, è il coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo per l'elemento di valutazione quali/quantitativo relativo al numero di certificazioni presentate, pari a 0,5 per ciascun professionista certificato, con il massimo di 5 punti (da 0 a 5);
- $Pa(1,2,3)$, $Pb(1,2,3,4,5,6)$, Pc , Pd sono i fattori ponderali di ciascun subpeso relativo al corrispondente sub-criterio, così come esplicitato alle Tabelle del precedente § 18.1.

18.3 METODO DI CALCOLO DEI COEFFICIENTI QUALITATIVI DELLE OFFERTE

I coefficienti a.(1i, 2i, 3i), b.(1i, 2i, 3i, 4i, 5i, 6i), relativi rispettivamente ai criteri di valutazione A e B delle precedenti Tabella del § 18.1, saranno determinati mediante il metodo del “confronto a coppie”. Si procederà con la valutazione di ogni coefficiente qualitativo delle varie offerte mediante l’impiego della tabella triangolare, di seguito riportata, contenente tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

	B	C	D	E	F	...	N
A							
	B						
		C					
			D				
				E			
					...		
						N-1	

Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire assegnando un punteggio da 1 a 6, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l’altro può essere più o meno forte, nel seguente modo:

preferenza massima	= 6
preferenza grande	= 5
preferenza media	= 4
preferenza piccola	= 3
preferenza minima	= 2
parità/nessuna preferenza	= 1

Una volta terminati i “confronti a coppie”, la commissione procederà, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Si procederà nel modo seguente.

Per ciascun sub-criterio e per ciascun concorrente:

- ogni commissario somma i punteggi che ha attribuito con le preferenze;
- si calcola la media delle somme dei punteggi attribuiti da ciascun commissario;
- si trasformano le medie ottenute in coefficienti variabili tra zero e uno, attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto la media più alta e un valore tra zero e uno, proporzionale alla media raggiunta, agli altri concorrenti, prendendo in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondandola all’unità superiore ove la terza cifra sia maggiore o uguale a cinque.
- vengono ponderati i punteggi relativi ai sub-criteri moltiplicando i coefficienti ottenuti per il sub-peso proprio di ciascun sub-criterio;
- si calcolano i punteggi totali relativi a ciascun criterio sommando i punteggi ottenuti in ciascun sub-criterio.
- Infine vengono sommati i punteggi totali dei singoli criteri, cosicché la somma risultante costituisce il punteggio conseguito per l’offerta tecnica, da parte di ciascun concorrente.

18.4 FORMULE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA

Ai fini della determinazione dei coefficienti **ci** e **di** relativi rispettivamente agli elementi di valutazione C) e D) della tabella dei criteri di valutazione, verranno utilizzate le seguenti formule:

$$ci \text{ (per } O_i \leq O_{\text{soglia}}) = X \cdot O_i / O_{\text{soglia}}$$

$$ci \text{ (per } O_i > O_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(O_i - O_{\text{soglia}}) / (O_{\text{max}} - O_{\text{soglia}})]$$

dove:

- ci** = coefficiente attribuito al concorrente iesimo
- O_i** = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo
- O_{soglia}** = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
- X** = 0,90 (coefficiente scelto dalla Stazione Appaltante)
- O_{max}** = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

$$di = T_1 / T_{\text{medio}}$$

dove:

- di** = coefficiente attribuito al concorrente iesimo
- T₁** = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente iesimo;
- T_{medio}** = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo; per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad 1.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **23/03/2021**, alle **ore 10:00**.

Le successive sedute pubbliche si svolgeranno in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti attraverso "Area comunicazioni" ovvero mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nell'apposita pagina dedicata alla presente procedura.

Nel corso della prima seduta pubblica, il Seggio di gara procederà, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di *Documentazione amministrativa*, *Offerta tecnica* e *Offerta economica*, (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- b) successivamente il Seggio di gara procederà, attraverso il Sistema, all'apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la "*Documentazione amministrativa*" di ciascuna singola offerta presentata, mentre le *Offerte tecniche* e le *Offerte economiche* resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né al Seggio, né alla Commissione di gara, né alla Stazione Appaltante né alla Consip S.p.A., né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla *Documentazione amministrativa* ed il Seggio, deputato all'esame della documentazione amministrativa, procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti;

- c) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- d) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- e) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Si precisa che alla prima seduta pubblica (ed alle successive sedute pubbliche di apertura delle offerte tecniche ed economiche) **potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica. Stante l'utilizzo da parte dell'Agenzia del Demanio di una piattaforma telematica che garantisce l'immodificabilità delle offerte presentate, nonché la tracciabilità di ogni operazione ivi compiuta, le sedute si svolgeranno in modalità telematica attraverso la piattaforma stessa senza la presenza fisica degli operatori. Gli esiti delle sedute saranno comunque resi tempestivamente disponibili mediante pubblicazione dei relativi verbali sul sito internet dell'Agenzia, nella sezione della specifica gara in argomento.**

Ove fossero riscontrate carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, queste verranno sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 (cfr. §14 del presente disciplinare). In tal caso, la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente **sette giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Delle intervenute ammissioni ed esclusioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, verrà data comunicazione tramite il Sistema ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis, del D.Lgs. 50/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice, nominata successivamente al termine di scadenza delle offerte, sarà composta da 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, in conformità all'art. 216 comma 12 del D.lgs. 50/2016 e all'art. 1, comma 1, lett. c), della legge n. 55/2019.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce, ove ritenuto necessario, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta che il Seggio di gara avrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente § 18.3.

Successivamente, la Commissione procederà, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà preventivamente comunicata tramite il Sistema ai concorrenti ammessi, all'apertura delle *Offerte economiche*.

Nella medesima seduta pubblica la Commissione renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- a) i "punteggi tecnici" (**PT**) attribuiti alle singole offerte tecniche già riparametrati;
- b) darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- c) in seguito alle attività di sblocco e apertura delle offerte economiche, i ribassi offerti. La relativa valutazione potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al § 1.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti per l'offerta tecnica e l'offerta economico-temporale, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta tecnica e l'offerta economico-temporale, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al § 24.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo § 223.

22. INVERSIONE DELLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Qualora il numero dei concorrenti sia pari o superiore a 10 la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di cui al combinato disposto dell'art. 1 comma 3 della L. n. 55 del 14/06/2019 e art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, che consente di **esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti**.

In tale ipotesi, si procederà alla costituzione della Commissione di gara, la quale, dopo averne dato avviso ai concorrenti, avvierà sul Sistema le operazioni di gara tramite l'immediata apertura delle buste amministrative, al mero fine di accedere alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti.

Pertanto, in corrispondenza della busta amministrativa di ogni operatore economico, il Presidente selezionerà lo stato "*da valutare*" e, in corrispondenza di ogni documento presentato, lo stato "*non valutato*". A questo punto, il Sistema consentirà di procedere all'apertura delle buste tecniche ed economiche che saranno valutate secondo le modalità di cui al precedente § 21.

Una volta redatta la graduatoria provvisoria dei concorrenti, il Seggio di gara procederà all'esame della documentazione amministrativa del primo classificato e **del restante 10% dei concorrenti ammessi**, procedendo secondo l'ordine degli stessi in graduatoria.

Si segnala che lo stato "*da valutare*", attribuito in precedenza a ciascuna busta amministrativa, non potrà essere modificato, pertanto l'esito delle attività di valutazione della documentazione amministrativa da parte del Seggio, secondo quanto previsto al precedente § 18, verrà reso noto ai concorrenti mediante pubblicazione dei verbali di gara sul sito istituzionale dell'Ente e tramite Sistema ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di esito positivo della verifica sulla documentazione amministrativa, si provvederà a confermare la graduatoria precedentemente redatta; in caso di esito negativo, la Commissione, appositamente riconvocata, procederà alla rideterminazione della classifica, fermi restando i punteggi già attribuiti alle singole offerte da ciascun commissario, ricalcolando il totale dei punteggi dati, al netto dei punti assegnati ai concorrenti esclusi, non potendo ritenersi la graduatoria cristallizzata sino al termine della “fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte”, così come previsto dall’art. 95, c. 15, D.Lgs. n. 50/2016.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall’offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l’anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all’esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente § 24.

In caso di inversione procedimentale la verifica della congruità dell’offerta verrà effettuata all’esito dell’esame della documentazione amministrativa.

24. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al § 23, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione ai sensi dell’art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell’aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell’art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l’appalto i documenti di cui all’art. 86, ai fini della prova dell’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all’art. 83 del medesimo Codice. L’acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass.

- 2) Verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10 - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia), ferma restando la possibilità di procedere alla stipula del contratto sulla base dell'informativa liberatoria provvisoria rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.L. 76/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni"). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter, e 92, commi 3 e 4, del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula dovrà aver luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.

Il contratto verrà stipulato conformemente a quanto prescritto all'art. 32, comma 14, del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Ai fini della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del Codice e secondo anche quanto precisato nel Capitolato in tema di polizze a carico dell'aggiudicatario.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Per quanto concerne le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura, la Stazione Appaltante, su espressa richiesta dell'aggiudicatario, ne consentirà il rimborso rateizzato nel limite dei sessanta giorni di cui all'art. 216, comma 11, del Codice e del Decreto del MIT del 02/12/2016.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di esecuzione del contratto. Resta espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.

Si allega al riguardo l'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente all'interno della Busta A (Allegato Informativa trattamento dati personali – Allegato V).

27. REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema sono tenuti ad utilizzare il Sistema stesso secondo buona fede ed esclusivamente per le finalità consentite e sopra specificate, e sono altresì

responsabili per le violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle procedure di gara con particolare riferimento a condotte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la turbativa d'asta, le offerte fantasma, gli accordi di cartello.

In caso di inosservanza di quanto sopra, l'Amministrazione segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, Consip S.p.A. e il Gestore del Sistema non saranno in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire gli utenti del Sistema, e, comunque, i concorrenti e le Amministrazioni o terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema e dei servizi dallo stesso offerti.

Tutti i contenuti del sito www.acquistinretepa.it e, in generale, i servizi relativi al Sistema, forniti dal MEF, dalla Consip S.p.A. e dal Gestore del Sistema sono resi disponibili e prestati così come risultano dal suddetto sito e dal Sistema.

Il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non garantiscono la rispondenza del contenuto del sito www.acquistinretepa.it ed in generale di tutti i servizi offerti dal Sistema alle esigenze, necessità o aspettative, espresse o implicite, degli altri utenti del Sistema.

La Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, non assumono alcuna responsabilità nei confronti delle Amministrazioni per qualsiasi inadempimento dei Fornitori e per qualunque danno di qualsiasi natura da essi provocato.

Con la Registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A., l'Amministrazione ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A., l'Amministrazione ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

28. ALLEGATI

- All.I Domanda di partecipazione
- All.II DGUE
- All.III dichiarazione integrativa
- All.IV Patto di integrità
- All.V Informativa sulla Privacy
- All.VI Tabella requisiti economici e tecnici
- All.VII Scheda sub criterio a.1
- All.VIII Scheda sub criterio a.2
- All.IX Scheda sub criterio a.3
- All.X Scheda relazione tecnico metodologica

- All.XI Scheda offerta gestione informativa
- All.XII Scheda criterio E
- All.XIII Istruzioni Consip

Il Direttore
Stefano Lombardi